

Codice A1409D

D.D. 27 maggio 2025, n. 298

L.R. 75/95 e s.m.i. Affidamento ad IPLA S.p.A. dell'incarico per il Servizio per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025- 2027". Approvazione del programma di attività per il triennio 2025-2027 . Spesa complessiva 7.444.939,97. Accertamento di Euro 1.498.867,20 sul cap. 16575/25, Euro 946.072,77 sul cap. 28296/25 , Euro 1.500.000,00...



ATTO DD 298/A1409D/2025

DEL 27/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

OGGETTO: L.R. 75/95 e s.m.i. Affidamento ad IPLA S.p.A. dell'incarico per il Servizio per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025- 2027". Approvazione del programma di attività per il triennio 2025-2027 . Spesa complessiva 7.444.939,97. Accertamento di Euro 1.498.867,20 sul cap. 16575/25, Euro 946.072,77 sul cap. 28296/25 , Euro 1.500.000,00 sul cap. 16575 del bilancio 2026 e 2027 ed Euro 1.000.000,00 sul cap. 28296 del bilancio 2026-2027.Impegno di Euro 1.467.120,78 sul capitolo 113115/25 , Euro 31.746,42 sul capitolo 179352/25, Euro 946.072,77 sul capitolo 113118/25 , Euro 1.468.247,00 sul capitolo 113115 del bilancio 2026 e 2027, Euro 31.753,00 sul capitolo 179352 del bilancio 2026 e 2027 ed Euro 1.000,000,00 sul capitolo 113118 del bilancio 2026 e 2027. CIG B6CE5D87E6

Premesso che :

- con l'Intesa Rep. Atti n. 1/CSR del 15/01/2020 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, è stato approvato il documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";

- il Piano si articola su un orizzonte temporale di sei anni per permettere azioni strategiche di più lungo respiro ed individua attività che devono essere attuate immediatamente ed attività da implementare più gradualmente; inoltre, al suo interno, sono individuati i principali interventi di prevenzione da attuare, suddividendoli in comunicazione del rischio, formazione, misure ambientali, misure di contrasto ai vettori, vaccinazione, raccomandazioni organizzative; vengono inoltre fornite indicazioni sulla sorveglianza e risposta relativamente ai virus West Nile, Usutu, Chikungunya, Dengue e Zika, al virus dell'encefalite virale da zecche e al virus Toscana, nonché ad altri arbovirus non sottoposti a specifici interventi di sorveglianza e risposta;

- con DGR n. 9- 1360 del 15.05.2020 è stata recepita l'Intesa Rep. Atti n. 1/CSR del 15/01/2020, tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante il documento recante "Piano

Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025",

Premesso, inoltre che

- la L.R. 24 ottobre 1995, n. 75 "Contributi agli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" è nata dall'esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini, al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale, soggette a infestazioni di zanzare, attraverso interventi finanziari a sostegno degli Enti locali per iniziative di lotta contro tali insetti;

- con L.R. 13 novembre 2006 n. 35 è stata modificata la L.R.75/95 prevedendo all'art.8 la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l'IPLA del coordinamento e della gestione di attività relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare, nonché dell'attuazione del programma regionale di lotta;

- con DGR n. 94-4820 del 4.12.2006 è stato attribuito all'IPLA l'incarico del coordinamento delle iniziative e della gestione delle iniziative di lotta per gli anni 2007-2009, prorogato con successive deliberazioni e da ultimo prorogato con DD n.1178 del 04.08.2021 per le iniziative dell'anno 2021;

- con DGR n. 26-1032 del 22.05.2025 è stato approvato il programma regionale delle attività di lotta alle zanzare, per gli anni 2025-2027, caratterizzato maggiormente sul versante delle attività di contrasto e prevenzione delle malattie trasmesse da vettori, quale supporto necessario allo sviluppo delle azioni dei piani nazionali arbovirosi e all'attuazione dei LEA di cui al DPCM 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), prevedendo di farvi fronte con le risorse economiche del Fondo Sanitario ;

- con la medesima Deliberazione oltre ad essere state individuate le risorse economiche necessarie per la realizzazione delle attività approvate, sono state demandate al Settore competente della Direzione Sanità le seguenti attività:

- l'attuazione del citato programma regionale ;

- l'approvazione annuale dei progetti di dettaglio delle attività di cui all'Allegato A della DGR citata, comprensivi degli obiettivi tecnici, della descrizione delle attività, dei tempi di esecuzione e dei costi ripartiti sulla base delle singole voci di attività;

- la valutazione e approvazione dei progetti urbani, che nelle annualità 2025, 2026 e 2027 verranno presentati ai sensi dell'art. 3, comma 1 bis della L.R. 75/95 dagli EE.LL, subordinatamente alla verifica dei versamenti effettuati a favore dell'Amministrazione regionale da parte degli Enti medesimi relativamente ai programmi delle annualità precedenti;

- la L.R. 8 marzo 1979 n. 12 di costituzione in forma di S.p.A. a prevalente partecipazione regionale dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA), nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l'ambito di attività dell'Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità prevedendo l'impegno dell'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190-27730 del 17.06.2008, n. 237-38076 del 17.10.2017 e n. 287-18811 del 08.05.2018 sono state introdotte modifiche e integrazioni allo Statuto dell'IPLA al fine, tra l'altro, di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing" quale modulo organizzatorio con cui la PA affida direttamente lo svolgimento di attività a soggetti che fanno parte della propria compagine organizzativa;

- in particolare è stata prevista la necessaria appartenenza pubblica dell'intero capitale sociale, l'assoggettamento alla direzione e al coordinamento regionale, l'attribuzione ai soci di poteri di ingerenza sui più significativi atti di gestione nonché poteri di controllo e vigilanza sull'attività sociale, la nomina da parte dei soci della totalità dei componenti degli organi gestionali e di controllo, la previsione della capacità negoziale della società all'esclusivo servizio dei soci;

- la L.R. 25 gennaio 1988 n. 6 all'art. 3, comma 3 e all'articolo 10 prevede l'affidamento di collaborazioni agli Enti strumentali della Regione e a società a prevalente partecipazione regionale nel cui novero è ricompresa la suddetta società, a capitale interamente pubblico, di cui la Regione Piemonte è azionista di maggioranza (96,26%);

Visto il vigente Statuto di IPLA S.p.A. che:

- definisce, tra l'altro, l'oggetto sociale e le relative attività, individua quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e consente alla Regione Piemonte la possibilità di nominare, quale organo di governo della Società, un Amministratore Unico;
- prevede, tra le attività di IPLA, l'individuazione, il monitoraggio e la lotta alle patologie ambientali in ambito urbano, rurale e forestale ;
- prevede che l'IPLA sia società in house in base alla normativa vigente e individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta.

Visti:

- il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs 36/2023) che definisce le condizioni in presenza delle quali sono possibili gli affidamenti diretti a un soggetto "in house" senza ricorrere al mercato;

- l'art. 7 del suddetto Codice prevede che:

- le pubbliche amministrazioni organizzino autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato;

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25, comma 2 del D.lgs 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA)

Dato atto che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto del presente affidamento e che all'interno del catalogo e delle convenzioni presenti sul Mercato elettronico della PA (MePA) non sono stati individuati operatori in grado di fornire il servizio di cui trattasi e che, pertanto, non è possibile utilizzare il mercato elettronico della PA per acquisire tale servizio;

Vista la Detreminazione Dirigenziale n. 82 del 09.04.2019 " Accordo con SCR- Piemonte s.p.a. per

la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel -NECA) “;

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 36/2023, l'amministrazione regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-procurement di Regione Lombardia – Sintel per l'affidamento del “ Servizio per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025- 2027”;

Richiamato inoltre:

- le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la DGR 21 – 2976 del 12/03/2021 che, oltre a definire le diverse tipologie di controllo e le modalità del loro esercizio, prevedono che l'affidamento di attività a soggetti che operano in regime di “in house providing” avvenga previa verifica, da parte delle Direzioni regionali e delle loro articolazioni che dispongono i singoli affidamenti, della congruità economica con riferimento all'adeguatezza in relazione ai tempi di esecuzione, alla struttura organizzativa, alle risorse disponibili, all'idoneità di tali organismi all'esecuzione dell'attività;

- la Delibera ANAC n.205 del 26.02.2020 con la quale è stata disposta l'iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, della Regione Piemonte in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a IPLA S.p.A ;

Considerato che relativamente ai benefici in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio:

- l'IPLA ha una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio maturata in circa quaranta anni di attività tecnico-scientifica a supporto delle politiche e azioni istituzionali della Regione Piemonte; rappresenta uno strumento tecnico scientifico in grado di fornire un efficace supporto al perseguimento delle proprie finalità pubbliche nonché di gestione su ampi territori di interventi di contrasto alla diffusione di organismi nocivi con potenziale impatto negativo in ambito sanitario avendo dimostrato di saper fornire una corretta esecuzione delle azioni di contenimento;

- la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento relativo al beneficio della collettività di cui all'art. 7 del D.lgs 36/2023;

- dal 2007 l'IPLA, avendo a disposizione professionalità rappresentative in campo entomologico, agronomico, ecologico e territoriale, ai sensi della L.R.75/95, ha svolto e coordinato tutte le attività inerenti gli interventi di lotta alle zanzare sul territorio regionale. Gli esperti di IPLA in questi anni hanno collaborato con il Servizio Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza e il controllo delle malattie infettive (SeREMI), con i centri trasfusionali, con l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte e con gli Enti locali, acquisendo sempre maggiore specializzazione e conoscenza del territorio, dimostrando di poter fornire una corretta esecuzione delle azioni di contenimento e presentando idonea struttura organizzativa adeguatamente formata;

- i programmi di lotta alle zanzare del Piemonte sono molto articolati e complessi, riguardano un territorio caratterizzato dalla presenza di oltre 100.000 ettari di risaia che inglobano numerose aree urbane nelle quali vengono attuati interventi cofinanziati a livello regionale e comprendono attività di sorveglianza entomologica, virologica, sanitaria svolte in collaborazione con servizi territoriali di

controllo delle malattie infettive e centri trasfusionali, nonché attività di formazione e informazione;

- la peculiarità del programma regionale di lotta alle zanzare e le forti integrazioni tra le diverse strutture del Servizio Sanitario Regionale e gli Enti Locali che chiedono sostegno all'Amministrazione regionale per i trattamenti urbani rendono il programma stesso non frazionabile e contemporaneamente non comparabile con altre realtà nazionali in termini di costi specifici;

- dall'anno 2016 in raccordo con quanto previsto dalle circolari ministeriali opera in Regione Piemonte il Piano regionale di sorveglianza e controllo dei casi umani di Dengue, Chikungunya, Zika, West Nile e altre arbovirosi e con DD n. 337 del 14.05.2024 del settore regionale "Prevenzione, Sanità pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare" è stata data attuazione al "Piano di sorveglianza e risposta al virus West Nile e Usutu" che fornisce indicazioni operative rispetto agli interventi per il controllo della diffusione di tali arbovirosi finalizzate a favorire l'integrazione dei sistemi di sorveglianza in ambito umano, entomologico e veterinario, assegnando compiti e funzioni ai soggetti e agli Enti a vario titolo coinvolti;

- l'attività di raccordo con gli uffici regionali e con le strutture presenti sul territorio quali il Servizio Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza e il controllo delle malattie infettive (SeREMI), i centri trasfusionali, l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte e gli Enti locali che l'IPLA svolge nell'ambito dell'attività di coordinamento e gestione delle iniziative di lotta alle zanzare, risulta determinante per il buon esito delle attività e per l'utilizzo delle risorse in termini di efficienza ed efficacia, in quanto gli stessi risultati non sarebbero raggiungibili attraverso il ricorso al mercato per l'affidamento dei singoli servizi, senza un progetto unitario che preveda azioni integrate, connesse le une alle altre e coordinate da un unico soggetto che IPLA, in qualità di società in house e in relazione alle competenze acquisite, riesce a garantire;

- la consolidata e profonda conoscenza da parte di IPLA, quale ente strumentale regionale, dell'organizzazione regionale e delle sue procedure, nonché la capacità dimostrata nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l'apporto di conoscenze tecnico-scientifiche, le relazioni istituzionali e l'integrazione con le strutture territoriali e con gli Enti locali nel corso di un decennio di attività in tale campo e più in generale in attività tecnico-scientifiche e tecnico-amministrative a supporto delle politiche e delle azioni della Regione Piemonte rappresentano elementi di efficacia ed efficienza del servizio offerto;

- in riferimento a quanto sopra descritto l'opzione di libero mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici regionali nel collaborare con soggetti estranei alla pubblica amministrazione, privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative in possesso dell'IPLA e conseguentemente un aggravio di attività per gli uffici medesimi, di affiancamento a questi soggetti esterni al fine di garantire l'esecuzione delle attività e il raggiungimento di un'autonomia operativa ;

- i componenti del Comitato tecnico scientifico regionale per la lotta alle zanzare, attivo dal 2004 ricostituito da ultimo con DGR n. 13-6508 del 13.02.2023 , nel quale sono rappresentati enti pubblici e professionalità esperte nelle varie discipline connesse alla lotta a tali insetti e che svolge, tra gli altri, compiti consultivi di valutazione tecnico-economica e di compatibilità ambientale e sanitaria delle scelte strategiche, nel corso degli anni hanno approvato e valutato positivamente l'operato dell'IPLA in riferimento sia alla correttezza scientifica dell'approccio seguito dall'Istituto nei confronti delle attività svolte sia in merito ai risultati conseguiti in termini di efficacia della riduzione delle infestazioni e da ultimo, nel corso dell'ultima riunione del 05.02.2025 hanno espresso parere positivo in merito alle attività svolte nell'anno 2024 e alle linee progettuali proposte per la campagna 2025 e alla previsione di una programmazione triennale;

- l'IPLA, quale Amministrazione aggiudicatrice è tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione di lavori, beni e servizi e per il reclutamento di eventuale personale esterno necessari per l'esecuzione delle attività affidate dai soci nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, nonché della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi e l'obbligo di operare secondo i principi di efficienza, trasparenza e imparzialità, garantendo la qualità delle attività e l'economicità dei costi per cui gli oneri saranno i più vantaggiosi sul mercato.

Visti inoltre:

- la L.R. 75/95 che, in riferimento ai progetti nelle aree urbane che vengono presentati dagli Enti Locali, prevede la concessione da parte dell'Amministrazione regionale di contributi per un importo massimo del 50% della spesa ammissibile da cui ne deriva che il 50% dei costi dei progetti relativi alle aree urbane è a carico degli Enti Locali che presentano la domanda di contributo e il restante 50% è a carico della Regione;

- in particolare l'art. 3 della L.R. 75/95, come modificata dalla L.R. 28/08, che prevede che gli Enti che presentano progetti di lotta in ambito urbano possano richiedere alla Regione di attuare gli interventi direttamente o attraverso il soggetto coordinatore di cui all'art. 8 bis della L.R.75/95 e che i medesimi Enti, sulla base del preventivo predisposto dal soggetto attuatore, versino all'Amministrazione regionale le somme necessarie all'attuazione degli interventi, nel limite massimo previsto dalla L.R. citata;

- la DGR n.14-13100 del 25.01.2010 di approvazione delle istruzioni applicative della L.R. 75/95, definisce, tra l'altro, gli indirizzi applicativi e le iniziative di lotta ammissibili a finanziamento che comprendono:

interventi in aree prioritarie individuate su proposta del soggetto coordinatore e oggetto di appositi piani regionali unitari, gestiti direttamente da tale soggetto;
interventi in aree non prioritarie presentate dagli Enti locali;

Dato atto che per i motivi sopra esposti :

- in data 05/05/2025 è stata indetta su piattaforma SINTEL una T.D. n. 201064393 con la quale è stata invitata la soc. in house regionale IPLA S.p.A con sede legale in Corso Casale 476 – Torino a presentare la sua migliore offerta economica per l'affidamento del Servizio per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025-2027 fissando la spesa presunta di Euro 6.147.540,98 (iva esclusa) e allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara :

a) Lettera di invito a presentare l'offerta (Prot. 10795 del 05.05.2025);

b) Capitolato Tecnico del servizio per la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025-2027

c) Modello DGUE

Scaduti i termini stabiliti per la trattativa diretta la soc. IPLA ha presentato in data 08.05.2025 su piattaforma SINTEL :

a) la proposta tecnica con la descrizione delle attività per il periodo 2025-2027;

b) un'offerta economica complessiva pari ad Euro 6.102.409,81 IVA esclusa, pari a Euro 7.444.939,97 IVA inclusa, con i dettagli economici del piano di ciascuna attività nei quali sono descritti i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione;

dato atto che nel Dettaglio economico presentato al termine della Trattativa diretta per ogni prestazione e attività sono illustrati i costi e i corrispettivi con dettaglio dei costi giornalieri (tariffe) del personale IPLA distinti per qualifica e sono indicate le giornate lavorative previste, per la realizzazione delle attività descritte;

Vista l'individuazione dei territori sui quali viene realizzato il PRU d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare , quale area prioritaria di intervento, ai sensi della DGR n. 14-13100 del 25.01.2010, punto 1.01, contenuta nella sopra citata nota;

Vista la DGR n. 16-1035 del 21.02.2020 di definizione del termine di presentazione delle domande di contributo per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare di cui alla L.R. 75/95 e s.m.i. ;

Vista la seguente articolazione della proposta progettuale complessiva :

Anno 2025:

- Progetti di lotta nelle aree urbane presentati dagli Enti locali per un importo di Euro 977.819,20 a carico regionale di cui Euro 898.810,08 quale costo dei progetti ed Euro 79.009,12 quale quota regionale per le attività di gestione dei progetti ed Euro 946.072,77 a carico degli EELL che hanno richiesto di avvalersi della Regione Piemonte;
- Progetto Regionale Unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori per un importo di Euro 498.548,00;
- il compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore per un importo di Euro 22.500,00; per un totale di Euro 2.444.939,97

Anno 2026:

- Progetto Regionale Unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori, progetti di lotta nelle aree urbane per un importo massimo stimato in Euro 2.500.000,00, da definire nel suo preciso ammontare sulla base dei progetti che gli Enti Locali presenteranno nel 2026;

Anno 2027:

- Progetto Regionale Unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori, progetti di lotta nelle aree urbane per un importo massimo stimato in Euro 2.500.000,00, da definire nel suo preciso ammontare sulla base dei progetti che gli Enti Locali presenteranno nel 2027;

Dato atto che:

- il Settore Prevenzione, Sanità pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare ai sensi dell'art. 4 comma 2 delle inee guida per il controllo analogo approvate con DGR 1-3120 dell'11.04.2016 e del Dlgs 36/2013 ha effettuato la valutazione della congruità dei costi e corrispettivi del servizio;
- in particolare, l'IPLA ha approvato in sede di Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti in data 29.04.2009 un documento relativo alle " Condizioni economiche contrattuali relative ai lavori affidati a IPLA " e successivamente ha elaborato nell'anno 2016 un documento, validato dal proprio Collegio Sindacale nominato dai soci proprietari, di verifica della congruità dei costi e delle tariffe dell'Istituto, da cui è emersa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo della società e la comparabilità tra le tariffe dell'IPLA con quelle di analoghe società operanti sul mercato privato, rilevata attraverso un'indagine di mercato effettuata dall'Istituto;
- nel Dettaglio economico presentato al termine della Trattativa diretta n. 201064393 , parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, per ogni singola prestazione e attività sono illustrati i costi e i corrispettivi con dettaglio dei costi giornalieri del personale IPLA distinti per qualifica e sono indicate le giornate lavorative previste per ognuna di esse necessarie per la realizzazione delle attività descritte;

- le tariffe e i costi del personale indicati nei progetti di dettaglio allegati alla presente determinazione non hanno subito variazioni rispetto a quanto indicato nel citato documento elaborato nell'anno 2016;

- ai fini di una migliore confrontabilità dei costi IPLA con i costi di mercato, come indicato nelle linee guida ANAC recanti indicazioni in materia di affidamenti in house di contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture disponibili sul mercato, come elemento di riferimento per la valutazione sulla congruità economica sono stati presi in considerazione i prezzi medi di aggiudicazione risultante da gara bandita per l'affidamento di servizio analogo da parte di un'Amministrazione pubblica relativo al servizio di assistenza, monitoraggio e controllo delle infestazioni e dei focolai larvali e coordinamento della lotta ai culicidi e alla zanzara tigre ;

- fermo restando che, come sopra specificato, i programmi di lotta alle zanzare del Piemonte sono difficilmente confrontabili con altre realtà in quanto molto articolati e complessi che riguardano territori di tipologia diversa che comprendono aree di risaia e aree urbane nelle quali vengono attuati interventi cofinanziati a livello regionale e comprendono attività di sorveglianza entomologica, virologica, sanitaria dal confronto con analogo progetto è emerso che le giornate lavorative e i costi indicati da IPLA risultano essere congrui rispetto all'attività di riferimento considerata e risultano in linea con i costi di gestione sostenuti da altra pubblica amministrazione per analogo progetto;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, sussistano le condizioni, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/33 per procedere all'affidamento diretto del servizio per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025- 2027 a favore di IPLA, quale soc. in house della Regione Piemonte ed ente strumentale regionale;

Ritenuto necessario:

- approvare, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i, la proposta predisposta da IPLA unitamente al preventivo - dettaglio economico e ai progetti tecnici in merito all'anno 2025 e relativa al servizio per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025- 2027 ed in particolare:

Anno 2025:

- Progetti di lotta nelle aree urbane presentati dagli Enti locali per un importo di Euro 977.819,20 a carico regionale di cui Euro 898.810,08 quale costo dei progetti ed Euro 79.009,12 quale quota regionale per le attività di gestione dei progetti ed Euro 946.072,77 a carico degli EELL che hanno richiesto di avvalersi della Regione Piemonte;

- Progetto Regionale Unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori per un importo di Euro 498.548,00

- il compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore per un importo di Euro 22.500,00; per un totale di Euro 2.444.939,97.

Anno 2026:

- Progetto Regionale Unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori, progetti di lotta nelle aree urbane per un importo massimo complessivo stimato in Euro 2.500.000,00, da definire nel suo preciso ammontare sulla base dei progetti tecnici di dettaglio, comprensivi dei progetti che gli Enti Locali presenteranno nel 2026,

oggetto di approvazione annuale ai sensi della DGR n. 26-1032 del 22.05.2025 ;

Anno 2027:

- Progetto Regionale Unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori, progetti di lotta nelle aree urbane per un importo massimo complessivo stimato in Euro 2.500.000,00, da definire nel suo preciso ammontare sulla base dei progetti tecnici di dettaglio, comprensivi dei progetti che gli Enti Locali presenteranno nel 2027, oggetto di approvazione annuale ai sensi della DGR n. 26-1032 del 22.05.2025 ;

- affidare all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte S.p.A (IPLA), nell'ambito dell' "in house providing", l'incarico per il Servizio per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025- 2027 per le considerazioni sopra esposte in termini di congruità dei costi, di efficienza, economicità e qualità del servizio al fine di garantire la tempestività e l'efficacia delle attività di lotta alle zanzare;

- prevedere la possibilità di effettuare compensazioni tra le varie voci di spesa di cui si compongono i progetti tecnici di dettaglio nel limite del 10% e per motivate esigenze; variazioni superiori saranno prese in considerazione, previa adeguata documentazione tecnica di supporto;

Vista la DGR n. 26-1032 del 22.05.2025 che prevede che i costi relativi al programma di lotta alle zanzare 2025-2027 trovino copertura per euro 1.500.000,00 (capitoli 113115 e 179352) a valere sulle risorse assegnate per ciascun anno 2025, 2026 e 2027 alla GSA in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale stanziato nella Missione 13 programma 1, oltre che per euro.1.000.000,00 con le risorse stanziato sul capitolo 113118 (Missione 13 Programma 7) per ciascun anno 2025, 2026 e 2027 del bilancio vigente, nei limiti delle risorse versate e introitate annualmente sul capitolo 28296.

Considerato che:

- il costo a carico regionale dei progetti tecnici di lotta alle zanzare definito a preventivo per l'anno 2025 ammonta ad Euro 1.498.867,20 e che la somma a preventivo a carico degli Enti Locali che hanno richiesto di avvalersi dell'IPLA per l'attuazione degli interventi è pari a Euro 946.072,77 per un totale di Euro 2.444.939,97;

- il costo a carico regionale del programma regionale delle attività di lotta per gli anni 2026 e 2027 è indicato nell'importo massimo di Euro 2.500.000,00 per ciascuna annualità e che tale costo sarà definito nel suo preciso ammontare come in precedenza indicato;

Dato atto della necessità di:

- dare copertura alla spesa relativa al programma regionale delle attività di lotta anno 2025 pari a Euro 2.444.939,97 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.498.867,20 sui cap. 113115/25 e 179352/25 (CdR A14000 - Perimetro sanitario) disponendo l'accertamento della suddetta somma sul cap. 16575/25 Compartecipazione IVA per finanziamento indistinto del SSR, dando atto che la spesa di cui trattasi trova copertura nelle risorse del FSN (Fondo Sanitario Nazionale) – quota indistinta;
- Euro 946.072,77 con le somme a carico degli Enti Locali;

- dare copertura alla spesa relativa al programma regionale delle attività di lotta anno 2026 e 2027 stimata in Euro 2.500.000,00 per ciascun anno secondo la seguente ripartizione

- Euro 1.500.000,00 sui cap. 113115 e 179352 del bilancio 2026 e 2027 (CdR A14000 - Perimetro sanitario) disponendo l'accertamento della suddetta somma sul cap. 16575 del bilancio 2026 e

2027 Compartecipazione IVA per finanziamento indistinto del SSR, dando atto che la spesa di cui trattasi trova copertura nelle risorse del FSN (Fondo Sanitario Nazionale) – quota indistinta;

- Euro 1.000,000,00 con le somme a carico degli Enti Locali;

Stabilito che:

- alla spesa di Euro 1.498.867,20 (IVA inclusa) per la realizzazione dei progetti di lotta relativi all'anno 2025 si provvede con le risorse già assegnate alla GSA con DGR n. 26-801 del 17 febbraio 2025 stanziata nella missione 13 programma 1 del bilancio 2025-2027 annualità 2025 e con le risorse stanziata sul capitolo 113118 (Missione 13 Programma 7) del bilancio 2025-2027 annualità 2025;

- alla spesa complessiva di Euro 2.500.000,00 (IVA inclusa) per la realizzazione dei progetti di lotta relativi a ciascun anno 2026 e 2027 si provvede con le risorse annualmente assegnate alla GSA in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale stanziata nella Missione 13 programma 1 oltretutto, con le risorse stanziata sul capitolo 113118 (Missione 13 Programma 7) del bilancio vigente;

Ritenuto, pertanto, necessario

- impegnare a favore di IPLA S.p.A (cod.ben.67116) con sede in Torino, C.so Casale, 476, le seguenti somme per la realizzazione delle attività di lotta alle zanzare per l'anno 2025:

Euro 1.467.120,78 sul capitolo 113115/25, Euro 31.746,42 sul capitolo 179352/25 ed Euro 946.072,77 sul capitolo 113118/25 ;

- impegnare a favore di IPLA S.p.A (cod.ben.67116) con sede in Torino, C.so Casale, 476, la somma di Euro 1.468.247,00 sul capitolo 113115 del bilancio 2025 ed Euro 1.468.247,00 sul capitolo 113115 del bilancio 2026, Euro 31.753,00 sul capitolo 179352 del bilancio 2026 ed Euro 31.753,00 sul capitolo 179352 del bilancio 2027 (CdR A14000 - Perimetro sanitario), Euro 1.000.000,00 sul capitolo 113118 del bilancio 2026 ed Euro 1.000.000,00 del bilancio 2027, per la realizzazione delle attività di lotta alle zanzare per l'anno 2026 e 2027;

- accertare euro 880,00 sul cap 16575/25 (cod. versante 220175) e contestualmente impegnare euro 880,00 sul capitolo 113115/25 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) cod sogg. 297876, Via Minghetti, 10 -00187 Roma (CF 97584460584) per l'attribuzione del codice identificativo di gara (CIG) B6CE5D87E6 per il servizio di coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025- 2027”

Ritenuto, altresì, necessario:

- approvare lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e IPLA S.p.A.;

- stabilire che i pagamenti a favore di IPLA saranno effettuati secondo stati di avanzamento lavori, sulla base delle spese sostenute e con le modalità stabilite nell'allegato schema di convenzione;

- stabilire i termini di pagamento in 30 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale.

Dato atto che:

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

- gli accertamenti non sono già stati assunti con i precedenti atti;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni espresse in premessa

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";
- D.G.R. n. 26-801 del 17 febbraio 2025 - "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR";
- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852 del 3 marzo 2025 - Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39,

comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del bilancio Finanziario gestionale 2025-2027;

- Visto quanto disposto dall'art. 23, comma 5 del D.lgs 36/2023 " Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti alle società in house di cui all'art. 7, comma 2", tenuto conto di quanto stabilito nella determinazione ANAC 4/2011 aggiornata con delibera ANAC 585 del 19.12.23 al servizio di coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i. è stato attribuito il codice identificativo di gara CIG B6CE5D87E6;

determina

- di prendere atto degli esiti della trattativa diretta n. 201064393 svolta sulla piattaforma Sintel come riportati nei documenti e nei report prodotti dalla stessa piattaforma;

- di approvare, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i, la proposta predisposta da IPLA unitamente al preventivo - dettaglio economico e ai progetti tecnici relativi all'anno 2025 in merito al servizio per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025- 2027 ed in particolare:

Anno 2025:

- Progetti di lotta nelle aree urbane presentati dagli Enti locali per un importo di Euro 977.819,20 a carico regionale di cui Euro 898.810,08 quale costo dei progetti ed Euro 79.009,12 quale quota regionale per le attività di gestione dei progetti ed Euro 946.072,77 a carico degli EELL che hanno richiesto di avvalersi della Regione Piemonte;

- Progetto Regionale Unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori per un importo di Euro 498.548,00

- il compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore per un importo di Euro 22.500,00; per un totale di Euro 2.444.939,97. (Allegato A e B)

Anno 2026:

- Progetto Regionale Unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori, progetti di lotta nelle aree urbane per un importo massimo complessivo stimato in Euro 2.500.000,00, da definire nel suo preciso ammontare sulla base dei progetti tecnici di dettaglio, comprensivi dei progetti che gli Enti Locali presenteranno nel 2026, oggetto di approvazione annuale da parte del Settore regionale competente ai sensi della DGR n. 26-1032 del 22.05.2025 ;

Anno 2027:

- Progetto Regionale Unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori, progetti di lotta nelle aree urbane per un importo massimo complessivo stimato in Euro 2.500.000,00, da definire nel suo preciso ammontare sulla base dei progetti tecnici di dettaglio, comprensivi dei progetti che gli Enti Locali presenteranno nel 2027, oggetto di approvazione annuale da parte del Settore regionale competente ai sensi della DGR n. 26-1032 del 22.05.2025 ;

- di ammettere a finanziamento il Progetto Regionale Unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori e i Progetti di lotta nelle aree urbane presentati dagli Enti locali per l'anno 2025 nei limiti di spesa sopra indicati ;
- di affidare all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte S.p.A (IPLA), con sede legale in Torino, C.so Casale, 476, P.IVA 02581260011, nell'ambito dell' "in house providing", l'incarico per il Servizio per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025- 2027" per le considerazioni di cui in premessa in termini di congruità dei costi, di efficienza, economicità e qualità del servizio al fine di garantire la tempestività e l'efficacia delle attività di lotta alle zanzare;
- di prevedere la possibilità di effettuare compensazioni tra le varie voci di spesa di cui si compongono gli annuali progetti tecnici di dettaglio nel limite del 10% e per motivate esigenze; variazioni superiori saranno prese in considerazione, previa adeguata documentazione tecnica di supporto;
- di accertare la somma complessiva di Euro 2.444.939,97 relativa al programma di attività 2025 secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 1.498.867,20 sul capitolo di entrata 16575/2025 – codice versante 220175 Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, quale costo a carico regionale definito a preventivo relativo agli interventi di lotta alle zanzare da effettuare nell'anno 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registros contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
 - Euro 946.072,77 così suddiviso :
 - Euro 885.113,23 sul capitolo 28296/25 quale quota a carico dei Comuni che hanno richiesto di avvalersi della Regione Piemonte, tramite il soggetto coordinatore, per la realizzazione dei progetti relativi agli interventi di lotta alle zanzare da effettuare nell'anno 2025 (Allegato C) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registros contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - Euro 60.959,54 sul capitolo 28296/25 quale quota a carico delle Unioni di Comuni che hanno richiesto di avvalersi della Regione Piemonte, tramite il soggetto coordinatore, per la realizzazione dei progetti relativo agli interventi di lotta alle zanzare da effettuare nell'anno 2025 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registros contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; (Allegato C)
- di accertare l'importo massimo di Euro 2.500.000,00 relativo al programma regionale di attività di lotta per ciascun anno 2026 e 2027 secondo la seguente ripartizione
 - Euro 1.500.000,00 sul cap. 16575 del bilancio 2026 ed Euro 1.500.000,00 sui cap. 16575 del bilancio 2027;
 - Euro 1.000.000,00 sul cap 28296/26 del bilancio 2026 ed Euro 1.000.000,00 sul cap. 28296/27 del bilancio 2027;
- di accertare euro 880,00 sul cap 16575/25 (cod. versante 220175) e contestualmente impegnare euro 880,00 sul capitolo 113115/25 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) cod sogg. 297876, Via Minghetti, 10 -00187 Roma (CF 97584460584) per l'attribuzione del codice identificativo di gara (CIG) B6CE5D87E6 per il servizio di coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025- 2027", la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registros contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che gli accertamenti di cui sopra non sono stati già assunti con precedenti atti;

- di impegnare a favore di IPLA S.p.A (cod.ben.67116) con sede in Torino, C.so Casale, 476 la somma complessiva di Euro 2.444.939,97 per la realizzazione del programma di attività di lotta alle zanzare per l'anno 2025 di cui :

- Euro 1.467.120,78 sul capitolo 113115/25 che trovano copertura sull'Accertamento disposto sul capitolo 16575/25 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registros contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 31.746,42 sul capitolo 179352/25 che trovano copertura sull'Accertamento disposto sul capitolo 16575/25 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registros contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Euro 946.072,77 sul capitolo 113118/25 che trovano copertura sull'Accertamento disposto sul cap. 28296/25 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registros contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare a favore di IPLA S.p.A (cod.ben.67116) con sede in Torino, C.so Casale, 476 la somma di Euro 2.500.000,00 sul cap 113115/26 annualità 2026 ed Euro 2.500.000,00 sul cap 113115/27 annualità 2027 per la realizzazione del programma di attività di lotta per gli anni 2026-2027 di cui :

- Euro 1.468.247,00 sul cap. 113115 ed Euro 31.753,00 sul cap 179352 del bilancio 2026 ed Euro 1.468.247,00 sul cap. 113115 ed Euro 31.753,00 sul cap 179352 del bilancio 2027 (CdR A14000 - Perimetro sanitario) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registros contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disponendo l'accertamento della suddetta somma sul cap. 16575 del bilancio 2026 e del bilancio 2027 Compartecipazione IVA per finanziamento indistinto del SSR, dando atto che la spesa di cui trattasi trova copertura nelle risorse del FSN (Fondo Sanitario Nazionale) – quota indistinta;
- Euro 1.000.000,00 sul cap. 113118 del bilancio 2026 ed Euro 1.000.000,00 sul cap. 113118 del bilancio 2027 che trovano copertura sugli accertamenti disposti sul cap. 28296/26 e 28296/27, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registros contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che i costi dei progetti relativi agli anni 2026 e 2027 saranno definiti nel loro preciso ammontare a seguito dell'annuale approvazione dei progetti di dettaglio delle attività, così come previsto nella DGR n. 26-1032 del 22.05.2025 ;

- di approvare lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e IPLA S.p.A. quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato D) ;

- di stabilire che i pagamenti a favore di IPLA saranno effettuati secondo stati di avanzamento lavori, sulla base delle spese sostenute e con le modalità stabilite nell'allegato schema di convenzione;

- di stabilire i termini di pagamento in 30 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale;

- di dare atto che ai sensi della determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4/2011 come da ultimo aggiornata con delibera n. 585 del 19.12.2023 tali pagamenti sono esclusi dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/10 .

Gli allegati A,B,C,D costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/10.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: IPLA S.p.A.

P.IVA e CF: 02581260011

Importo: Euro 7.444.939,97

Responsabile del procedimento: Bartolomeo Griglio

Modalità per l'individuazione del beneficiario: Procedura di affidamento diretto in house ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 25 del D.lgs 36/23, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL e ai sensi della L.R. n. 75 del 24 ottobre 1995 e s.m.i.

Beneficiario : Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

P.IVA e CF :97584460584

Importo: Euro 880,00

Responsabile del procedimento: Bartolomeo Griglio

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare)

Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A__Preventivo_-_Dettaglio_Economico.pdf
2. Allegato_B_Riepilogo_Richieste_finanziamento_2022.pdf
3. Allegato_C_tabella_accertamento.pdf
4. Allegato_D__Convenzione.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

MR/mr Prot. n° 106

Torino, 07 maggio 2025

A REGIONE PIEMONTE

Direzione Sanità

*Settore Prevenzione, Sanità pubblica,
Veterinaria e Sicurezza alimentare*

**PREVENTIVO – DETTAGLIO ECONOMICO
e dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000**

**per affidamento diretto del servizio per la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi
della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025-2027**

Il Sottoscritto Andrea Morando, nato ad Asti il 27/12/1963, nella sua qualità di Amministratore unico dell'IPLA SpA, sede legale in Torino, C.so Casale 476; Codice Fiscale e Partita IVA: 02581260011

Telefono: 011.432.04.01

Indirizzo mail: zanzare@ipla.org

Indirizzo Pec: zanzare.ipla@legalmail.it

DICHIARA

- di formulare il preventivo che segue dopo aver preso piena visione del Capitolato Tecnico del servizio per la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025-2027, della lettera di richiesta preventivo;
- di accettare tutte le clausole contenute nella lettera di richiesta preventivo e nel Capitolato Tecnico del servizio per la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025-2027;
- di essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95, del D.lgs. n. 36/2023.
- di aver tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di impegnarsi all'osservanza delle normative vigenti in materia, per l'espletamento della prestazione.

PREVENTIVO –DETTAGLIO ECONOMICO

Il servizio del presente Preventivo interessa gli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.- anni 2025-2027 con l'esecuzione del Progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori e dei Progetti in ambito urbano a favore degli Enti locali.

In particolare, le attività devono essere svolte a favore della Regione Piemonte come di seguito definito:

Attività a favore degli Enti locali per il finanziamento dei progetti di lotta ai sensi della L.R. 75/95

Gestione diretta delle azioni di lotta alle zanzare previste dai progetti (affidamento degli incarichi al personale e alle ditte di disinfestazione, acquisto dei prodotti antilarvali e/o adulticidi).

Dettaglio economico 2025

Attività a favore degli Enti locali per il finanziamento dei progetti di lotta ai sensi della L.R. 75/95	Importo IVA inclusa	Importo IVA esclusa	attività gestione importo IVA inclusa	attività gestione importo IVA esclusa
1. COMUNI DELL'ALESSANDRINO	278.843,17 €	228.559,98 €	23.602,19 €	19.346,05 €
2. ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE	63.492,87 €	52.043,34 €		0,00 €
3. COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE SETTENTRIONALE e della BASSA VALLE di SUSA	310.213,90 €	254.273,69 €	25.847,11 €	21.186,16 €
4. COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE MERIDIONALE, DEL PINEROLESE e del CUNEESE	324.288,88 €	265.810,56 €	27.508,25 €	22.547,75 €
5. COMUNI DEL BASSO NOVARESE E VERCELLESE CENTRALE	129.988,50 €	106.547,95 €	11.055,85 €	9.062,17 €
6. COMUNI DEL BIELLESE E DELL'ALTO VERCELLESE	250.279,66 €	205.147,26 €	21.126,49 €	17.316,80 €
7. COMUNI DEL CASALESE E DEL BASSO VERCELLESE	207.218,95 €	169.851,60 €	17.170,04 €	14.073,81 €
8. COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE E ASSOCIATI	54.433,56 €	44.617,67 €	4.459,04 €	3.654,95 €
9. COMUNE DI GATTICO VERUNO E ASSOCIATI	33.723,35 €	27.642,09 €	2.704,87 €	2.217,10 €
10. UNIONE DEI COMUNI NORD EST DI TORINO	93.799,07 €	76.884,48 €	7.223,55 €	5.920,95 €
11. COMUNE DI NOVARA	59.635,69 €	48.881,71 €	4.945,85 €	4.053,98 €
12. COMUNE DI TORINO	79.961,70 €	65.542,38 €	6.651,22 €	5.451,82 €
13. COMUNE DI VERBANIA E ASSOCIATI	69.759,10 €	57.179,59 €	5.723,78 €	4.691,62 €
Totale ammesso a contributo	1.955.638,40 €	1.602.982,29 €	158.018,25 €	129.523,15 €
Quota complessiva a carico degli Enti richiedenti	977.819,20 €	801.491,15 €		
Quota a carico di REGIONE PIEMONTE	977.819,20 €	801.491,15 €		
Quota per l'attività di gestione dei progetti	79.009,12 €	64.761,58 €		
Totale a carico di REGIONE PIEMONTE per l'anno 2025	898.810,08 €	736.729,57 €		

Attività per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95.

- a) accoglimento, esame e valutazione dei progetti presentati dagli Enti richiedenti il contributo, con espressione di un parere scritto;
- b) presa in carico delle richieste degli Enti locali, deleganti la Regione, relative alla gestione diretta delle azioni di lotta alle zanzare previste dai progetti (affidamento degli incarichi al personale e alle ditte di disinfestazione, acquisto dei prodotti antilarvali e/o adulticidi);
- c) versamento agli Enti Locali non deleganti Regione Piemonte delle quote di contributo previste dalla L.R. 75/95 per interventi in aree urbane;
- d) esame delle relazioni tecniche finali dell'anno precedente per la verifica dei risultati ottenuti e per la definizione della cifra ammissibile a consuntivo, con espressione di un parere scritto;
- e) attività di Segreteria tecnica e organizzativa del Comitato Tecnico Scientifico Regionale;
- f) riunioni e sopralluoghi per progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95.

Dettaglio economico 2025

Attività per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95				
tipologia attività	personale	giornate previste	importo IVA inclusa	importo IVA esclusa
a) accoglimento, esame e valutazione dei progetti presentati dagli Enti richiedenti il contributo, con espressione di un parere scritto;	Tecnico	32	€ 17.568,00	€ 14.400,00
b) presa in carico delle richieste degli Enti locali, deleganti la Regione, relative alla gestione diretta delle azioni di lotta alle zanzare previste dai progetti (affidamento degli incarichi al personale e alle ditte di disinfestazione, acquisto dei prodotti antilarvali e/o adulticidi);	Responsabile di servizio /Ricercatore esperto	32	€ 25.376,00	€ 20.800,00
c) versamento agli Enti Locali non deleganti Regione Piemonte delle quote di contributo previste dalla L.R. 75/95 per interventi in aree urbane;	Responsabile di servizio /Ricercatore esperto	1	€ 793,00	€ 650,00
d) esame delle relazioni tecniche finali dell'anno precedente per la verifica dei risultati ottenuti e per la definizione della cifra ammissibile a consuntivo, con espressione di un parere scritto.	Tecnico	30	€ 16.470,00	€ 13.500,00
e) Attività di Segreteria tecnica e organizzativa del Comitato Tecnico Scientifico Regionale.	Tecnico	4	€ 2.196,00	€ 1.800,00
f) Riunioni e sopralluoghi per progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95	Tecnico	8	€ 4.392,00	€ 3.600,00
Spese trasferta			€ 2.214,12	€ 1.814,85
Consulenze esterne			€ 10.000,00	€ 8.196,72
	TOTALE	107	€ 79.009,12	€ 64.761,57

Attività per il progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori.

I territori su cui verrà realizzato il Progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori costituisce area prioritaria di intervento ai sensi dell'art. 1.01 della DGR 14-13100 del 25 gennaio 2010.

Al fine di garantire la massima sorveglianza dei vettori responsabili della diffusione di patologie umane e animali, il progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori, che recepisce il Piano Nazionale Arboviroso, si articola come segue.

Prevenzione

Le malattie trasmesse da insetti vettori non vanno considerate come comuni malattie infettive: si può infatti prevenirne la diffusione e contrastare l'insorgere di epidemie riducendo la densità del vettore e quindi l'infettività dell'agente patogeno.

La possibilità di sviluppo di un'epidemia dipende dalla presenza contemporanea del patogeno e del vettore in un territorio (e dalla magnitudo dell'infestazione) e dalla densità. L'infestazione, può essere inconsapevolmente incrementata dalle abitudini di vita della popolazione; pertanto, risulta fondamentale coinvolgere la collettività nella riduzione dei focolai di sviluppo larvale e renderla edotta sull'utilizzo dei mezzi di protezione individuale contro le punture di insetti. Pertanto si prevedono le seguenti attività:

a) Comunicazione del rischio: uno degli scopi principali del progetto è quello di formare e informare i cittadini nel suo insieme. Al fine di veicolare l'informazione ai cittadini, dovranno essere attivati i seguenti canali di comunicazione: Numero Verde, spazi pubblicitari su testate giornalistiche, spot radiofonici, social (Facebook), sito internet dedicato, questionari, proposte di campagne d'interesse locale ai Comuni e richiesta di condivisione dei messaggi ad altri Enti.

b) Formazione: la formazione in tema di arboviroso deve essere volta a creare la situazione ottimale per l'attivazione di misure preventive utili a interferire con la riproduzione dei vettori e l'esposizione alle punture, per l'identificazione tempestiva dei casi di infezione e per la pianificazione e l'esecuzione a regola d'arte di interventi di controllo della popolazione di zanzare. La formazione dovrà essere destinata a: personale sanitario ed a altri portatori di interesse.

Misure di contrasto ai vettori

Sempre nell'ottica delle misure di contrasto ai vettori dovrà essere aggiornata la banca dati dei siti sensibili. I siti sensibili sono strutture che per loro caratteristiche richiedono una particolare attenzione da parte di chi si occupa di monitorare e controllare la diffusione dei vettori di patologie veicolate da zanzare. Caratteristiche che possono riguardare l'utenza del sito, qualitativamente e/o

quantitativamente importante, oppure la presenza di focolai di sviluppo culicidico. Nel primo gruppo rientrano i cosiddetti siti passivi quali: scuole, strutture sanitarie e ricreative, ricoveri, strutture sportive e così via. Nel secondo i siti attivi come: cimiteri, rottamai, vivai, discariche, ecocentri, strutture per il conferimento e la trasformazione degli pneumatici fuori uso ecc. Alcuni siti possono essere sia attivi (produzione di zanzare) sia passivi (presenza umana).

Il lavoro dovrà realizzarsi tramite la formazione dei Tecnici dei progetti locali, affinché aggiornino le liste preesistenti o, provvedano a una prima individuazione dei siti suddetti nei Comuni aderenti al primo anno e tramite l'individuazione di siti sensibili in aree non interessate dai progetti.

Sorveglianza e risposta ai virus West-Nile e Usutu

In accordo con il PNA che ha confermato la Regione Piemonte come area ad alto rischio di trasmissione di WNV, anche la sorveglianza dovrà essere effettuata sull'intero territorio regionale al fine di rilevare precocemente la circolazione virale e intervenire con i dovuti mezzi su eventuali casi.

a) Sorveglianza entomologica: la rete di monitoraggio dovrà essere fonte di campioni di zanzare da analizzare per le indagini sulla presenza e distribuzione del WNV e dell'USUV. In particolare, nella prima parte della stagione la rete contribuirà, insieme alle indicazioni provenienti dalla sorveglianza veterinaria su equidi e uccelli e da quella umana, all'individuazione di dove e quando il WNV e l'USUV iniziano a circolare, in modo da fornire indicazioni utili alla prevenzione della diffusione della malattia mediante trasfusione di sangue e trapianto di tessuti e organi infetti. La rete dovrà essere a maglia esagonale, con distanza di 15 km tra i centri delle figure da realizzarsi al di sotto dei 600 m s.l.m. Una volta a settimana, tutti i campioni dovranno essere consegnati, adeguatamente coperti di ghiaccio secco e posti in contenitori adiabatici, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZS-PLV), sede di Torino, per le indagini virologiche atte a determinare l'eventuale presenza di WNV o USUV.

b) Misure da adottare in caso di positività a West Nile Disease: Gli interventi contro la diffusione di West Nile Disease (WND) dovranno essere realizzati su segnalazione del Servizio di riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive (SEREMI), in caso di comprovata o sospetta circolazione virale e in collaborazione con i servizi dell'ASL competente e del Comune interessato. Gli interventi, sulla base di quanto previsto dal PNA e dai provvedimenti regionali, varieranno secondo il caso che origina la segnalazione.

Sorveglianza e risposta ad arbovirosi trasmesse da zanzare invasive (*Aedes* spp.)

Tale attività si prefigge l'obiettivo di ridurre il rischio di trasmissione autoctona dei virus responsabili di Chikungunya, Dengue e Zika. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso le specifiche attività che sono descritte in maggior dettaglio nei paragrafi successivi.

a) Sorveglianza entomologica per vettori di Chikungunya, Dengue e Zika: in Piemonte il vettore potenzialmente più competente per Chikungunya, Dengue e Zika è la zanzara tigre (*Aedes albopictus*). La sorveglianza su questa specie dovrà avvenire in maniera differenziata. Data per assodata la sua presenza su tutto il territorio regionale, almeno alle quote più basse, la sorveglianza si limiterà ai Comuni aderenti ai progetti locali, e a tutti i Comuni più popolosi, ossia con più di 30.000 abitanti (Alba, Alessandria, Asti, Biella, Casale Monferrato, Chieri, Collegno, Cuneo, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Novara, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Torino, Venaria, Verbania e Vercelli). Il monitoraggio dovrà essere effettuato impiegando delle ovitrappole della capacità di circa mezzo litro. Le stecchette su cui depongono le uova le zanzare verranno sostituite ogni due settimane e si effettuerà la conta delle uova. I dati ottenuti dai Comuni più popolosi saranno utilizzati, interpolati a quelli meteorologici del periodo, per definire il superamento o meno dell'indice di rischio di trasmissione per ciascuna malattia, basato sul calcolo dei singoli tassi di riproduzione (R_0).

b) Azioni di controllo contro Chikungunya, Dengue e Zika. Al fine di ridurre al minimo il rischio di trasmissione autoctona di Dengue, Chikungunya e Zika virus, si dovrà gestire il caso su segnalazione, da parte del SEREMI, di caso importato, autoctono o focolaio epidemico, e in appoggio al servizio dell'ASL di competenza e in collegamento con il Comune interessato. Gli interventi, sulla base di quanto previsto dal PNA e dai provvedimenti regionali, varieranno secondo il caso che origina la segnalazione.

Sorveglianza e risposta al Toscana virus, alla Leishmania e alla malaria

Pur non essendo veicolato dalle zanzare (nel caso del Toscana virus) o non essendo un'arbovirus (nei casi della leishmania e della malaria), vengono comprese nel presente Capitolato anche attività di sorveglianza e risposta a malattie affini alle arbovirus per l'analogia nelle modalità di trasmissione e nelle tecniche di indagine.

a) Sorveglianza entomologica per vettori di toscana virus, leishmania e malaria: dovrà eseguirsi l'attività di sorveglianza entomologica anche sui flebotomi e sulle zanzare del genere *Anopheles* appartenenti al complesso *maculipennis*. Il monitoraggio entomologico permetterà di acquisire dati utili circa la presenza delle specie che attualmente circolano sul territorio regionale e le fluttuazioni stagionali dei due vettori. La rete di monitoraggio coinciderà con quella impiegata per il monitoraggio delle specie autoctone. In base al numero di campioni raccolti si dovrà valutare se allestire una rete di monitoraggio ad hoc, individuando eventuali siti sensibili.

b) Azioni di controllo contro toscana-virus e malaria: negli ultimi anni si sono registrate alcune situazioni problematiche, seppur limitate negli effetti, relative alla presenza di casi d'importazione di malaria (i cui plasmodi potrebbero potenzialmente essere trasmessi da alcune specie di zanzare del genere *Anopheles*) e di Toscana-virus (trasmissibile da alcune specie di flebotomi presenti anche in Piemonte). In tutti questi casi, sempre su segnalazione del SEREMI, dovrà essere effettuata un'accurata indagine ambientale delle aree prossime a dove il soggetto ha soggiornato in fase infettiva, con relativo monitoraggio entomologico, atto a verificare l'eventuale presenza in loco di

vettori competenti per il patogeno in questione. Solo nel caso in cui l'indagine dia esito positivo, dovrà procedersi con gli interventi necessari a contenere la popolazione del vettore e di conseguenza a ridurre la probabilità di diffusione del patogeno.

Sorveglianza di nuove specie invasive, potenziali vettori

L'intensificarsi dei traffici commerciali e una maggiore mobilità globale della popolazione umana hanno accresciuto negli ultimi anni il rischio di ingresso di specie esotiche in nuovi areali. Le diverse modalità con cui le zanzare invasive si sono introdotte negli ultimi decenni, sia in Italia che in Europa, hanno evidenziato l'estrema varietà e diffusione dei potenziali canali di ingresso di queste specie, detti anche Point of Entry (PoE). Su questa base si dovranno svolgere attenti monitoraggi in tutti i potenziali canali di ingresso sul territorio regionale.

Monitoraggio della resistenza agli insetticidi

Dovranno essere eseguite attività per monitorare la resistenza ai prodotti insetticidi maggiormente impiegati, che permettano di allertare il sistema sull'insorgenza di tale fenomeno e di adottare, conseguentemente, strategie di controllo alternative.

a) Resistenza a biocidi con effetto larvicida: nelle aree oggetto di periodici trattamenti larvicidi, per rilevare prontamente la possibile insorgenza di resistenza dovrà essere valutata la sensibilità delle popolazioni di zanzare ai principi attivi utilizzati e la sensibilità ad altri principi attivi da utilizzare in sostituzione.

b) Resistenza a biocidi con effetto adulticida: nelle aree in cui vengono effettuati ripetutamente interventi adulticidi per ridurre il fastidio causato dalla presenza di zanzare verrà saggiata la suscettibilità delle popolazioni locali ai biocidi con effetto adulticida e si valuterà anche la sensibilità delle popolazioni di zanzare ad altri principi attivi da utilizzare eventualmente in sostituzione.

Dettaglio economico 2025



ATTIVITA'	giornate	personale*	trasferta	incarichi	acquisti	totale IVA inclusa	totale IVA esclusa
Prevenzione							
Comunicazione del rischio	35	€ 23.240,00		€ 10.000,00	€ 4.000,00	€ 37.240,00	€ 30.524,59
Formazione							
Personale sanitario	10	€ 6.640,00				€ 6.640,00	€ 5.442,62
Altri portatori di interessi	10	€ 6.640,00	€ 500,00			€ 7.140,00	€ 5.852,46
Misure di contrasto ai vettori							
Individuazione siti sensibili	20	€ 13.280,00	€ 7.000,00			€ 20.280,00	€ 16.622,95
Sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu							
Sorveglianza entomologica	90	€ 59.760,00	€ 10.000,00	€ 35.000,00	€ 500,00	€ 105.260,00	€ 86.278,69
Misure da adottare in caso di positività a West Nile Disease	40	€ 26.560,00	€ 1.000,00	€ 10.000,00		€ 37.560,00	€ 30.786,89
Sorveglianza e risposta ad arbovirus trasmessi da zanzare invasive (Aedes sp.)							
Sorveglianza entomologica per vettori di Chikungunya, Dengue e Zika	85	€ 56.440,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 1.500,00	€ 82.940,00	€ 67.983,61
Azioni di controllo contro Chikungunya, Dengue e Zika	40	€ 26.560,00	€ 1.000,00	€ 20.000,00		€ 47.560,00	€ 38.983,61
Sorveglianza e risposta al Toscana virus e alla malaria							
Sorveglianza entomologica per vettori di Toscana virus e alla malaria	20	€ 13.280,00	€ 3.000,00			€ 16.280,00	€ 13.344,26
Azioni di controllo contro Toscana virus e alla malaria	10	€ 6.640,00	€ 1.000,00	€ 5.000,00		€ 12.640,00	€ 10.360,66
Sorveglianza alla Leishmania	10	€ 6.640,00	€ 2.000,00	€ 5.000,00		€ 13.640,00	€ 11.180,33
Sorveglianza di nuove specie invasive potenziali vettori	70	€ 46.480,00	€ 9.000,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ 61.480,00	€ 50.393,44
Monitoraggio della resistenza agli insetticidi e sperimentazioni							
Resistenza a biocidi con effetto larvicida	15	€ 9.960,00		€ 5.000,00	€ 250,00	€ 15.210,00	€ 12.467,21
Resistenza a biocidi con effetto adulticida	15	€ 9.960,00		€ 5.000,00	€ 250,00	€ 15.210,00	€ 12.467,21
Sperimentazione metodi di contrasto alternativi	10	€ 6.640,00	€ 500,00	€ 10.000,00	€ 1.000,00	€ 18.140,00	€ 14.868,85
Indicazioni temporali sull'implementazione del PNA e valutazione	2	€ 1.328,00				€ 1.328,00	€ 1.088,52
TOTALE	482	€ 320.048,00	€ 50.000,00	€ 120.000,00	€ 8.500,00	€ 498.548,00	€ 408.645,90

Attività soggetto attuatore regionale

La realizzazione di tutti i punti sopra riportati comporterà per l'aggiudicatario una serie di attività manageriali che si configureranno come segue:

- a) gestione dei rapporti con Regione per la definizione delle attività generali propedeutiche alla campagna di lotta;
- b) gestione degli acquisti di beni, forniture e incarichi necessari per la realizzazione del progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori;
- c) gestione di eventuali contenziosi con le Ditte fornitrici di beni e servizi;
- d) gestione di eventuali contenziosi con il personale coinvolto nel progetto;
- f) attività di segreteria per la gestione di tutta la documentazione, e conservazione della stessa secondo norma di legge.

Dettaglio economico 2025

Attività soggetto attuatore regionale				
tipologia attività	personale	giornate	importo IVA inclusa	importo IVA esclusa
a) gestione dei rapporti Regione IPLA per la definizione delle attività generali propedeutiche per la campagna di lotta;	Responsabile di struttura	5,5	€ 5.368,00	€ 4.400,00
b) gestione degli acquisti di beni, forniture e incarichi necessari per la realizzazione del progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori;	Responsabile di servizio / Ricercatore esperto	10	€ 7.930,00	€ 6.500,00
c) gestione dei contenziosi con le Ditte fornitrici di beni e servizi;	Responsabile di servizio / Ricercatore esperto	4	€ 3.172,00	€ 2.600,00
d) gestione dei contenziosi con il personale coinvolto nel progetto;	Responsabile di servizio / Ricercatore esperto	2	€ 1.586,00	€ 1.300,00
e) attività di segreteria per la gestione di tutta la documentazione, e conservazione della stessa secondo norma di legge.	Tecnico	8	€ 4.392,00	€ 3.600,00
spese cancelleria			€ 52,00	€ 42,62
	TOTALE	29,5	€ 22.500,00	€ 18.442,62

Totale Dettaglio economico 2025

TOTALE DETTAGLIO ECONOMICO ANNO 2025	Importo IVA inclusa	Importo IVA esclusa
Contributo a favore degli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare	€ 898.810,08	€ 736.729,57
Costo a carico degli Enti locali che hanno delegato IPLA per la realizzazione degli interventi	€ 946.072,77	€ 775.469,48
Progetto regionale unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolate da zanzare	€ 498.548,00	€ 408.645,90
Attività per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95	€ 79.009,12	€ 64.761,58
Compenso soggetto attuatore	€ 22.500,00	€ 18.442,62
Totale	€ 2.444.939,97	€ 2.004.049,15

Dettaglio economico 2025-2026-2027

ATTIVITA'	2025 IVA inclusa	2025 IVA esclusa	2026 IVA inclusa	2026 IVA esclusa	2027 IVA inclusa	2027 IVA esclusa
Contributo a favore degli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare	€ 898.810,08	€ 736.729,57	897500*	735.655,74 €	897500*	735.655,74 €
Costo a carico degli Enti locali che hanno delegato IPLA per la realizzazione degli interventi	€ 946.072,77	€ 775.469,48	1000000*	819.672,13 €	1000000*	819.672,13 €
Progetto regionale unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolate da zanzare	€ 498.548,00	€ 408.645,90	500000**	409.836,07 €	500000**	409.836,07 €
Attività per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95	€ 79.009,12	€ 64.761,58	80.000,00 €	65.573,77 €	80.000,00 €	65.573,77 €
Compenso soggetto attuatore	€ 22.500,00	€ 18.442,62	22.500,00 €	18.442,62 €	22.500,00 €	18.442,62 €
Totale	€ 2.444.939,97	€ 2.004.049,15	2.500.000,00 €	2.049.180,33 €	2.500.000,00 €	2.049.180,33 €

* Per le campagne 2026 e 2027Cifre da definire anno per anno in base agli Enti partecipanti al progetto.

**Per le campagne 2026 e 2027, al fine di garantire la massima sorveglianza su tutti i vettori responsabili della diffusione di patologie umane e animali, viene proposto il progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori, che recepirà il Piano Nazionale Arbovirosi per un importo che verrà modulato in base alla adesione degli Enti proponenti i progetti di lotta per una cifra totale annuale mediamente pari a € 500.000,00.

L'Amministratore Unico

Andrea Morando

(documento firmato digitalmente)

Ente richiedente	Gestione	Parere	Costi a carico EELL che hanno delegato IPLA	Costi di gestione IPLA (totale)	Costi di gestione IPLA a carico Regione	Costo totale sostenuto comprensivo dei costi di gestione a carico IPLA	Costo totale sostenuto da Regione detratta la quota dei costi di gestione a carico IPLA
COMUNI DELL'AREA ALESSANDRINA	Delegata	278.843,17	139.421,59	23.602,19	11.801,10	139.421,59	127.620,49
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE	Non delegata	63.492,87	0,00		0,00	31.746,44	31.746,44
COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE SETTENTRIONALE E DELLA BASSA VALLE DI SUSÀ	Delegata	310.213,90	155.106,95	25.847,11	12.923,56	155.106,95	142.183,40
COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE MERIDIONALE, DEL PINEROLESE E DEL CUNEESE	Delegata	324.288,88	162.144,44	27.508,25	13.754,13	162.144,44	148.390,32
COMUNI DEL BASSO NOVARESE E VERCELLESE CENTRALE	Delegata	129.988,50	64.994,25	11.055,85	5.527,93	64.994,25	59.466,33
COMUNI DEL BIELLESE E DELL'ALTO VERCELLESE	Delegata	250.279,66	125.139,83	21.126,49	10.563,25	125.139,83	114.576,59
COMUNI DEL CASALESE E DEL BASSO VERCELLESE	Delegata	207.218,95	103.609,48	17.170,04	8.585,02	103.609,48	95.024,46
COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE E ASSOCIATI	Delegata	54.433,56	27.216,78	4.459,04	2.229,52	27.216,78	24.987,26
COMUNE DI GATTICO VERUNO E ASSOCIATI	Delegata	33.723,35	16.861,68	2.704,87	1.352,44	16.861,68	15.509,24
UNIONE DEI COMUNI NORD EST DI TORINO	Delegata	93.799,07	46.899,54	7.223,55	3.611,78	46.899,54	43.287,76
COMUNE DI NOVARA	Delegata	59.635,69	29.817,85	4.945,85	2.472,93	29.817,85	27.344,92
COMUNE DI TORINO	Delegata	79.961,70	39.980,85	6.651,22	3.325,61	39.980,85	36.655,24
COMUNE DI VERBANIA E ASSOCIATI	Delegata	69.759,10	34.879,55	5.723,78	2.861,89	34.879,55	32.017,66
Totale progetti		1.955.638,40	946.072,77	158.018,24	79.009,12	977.819,20	898.810,08

ENTE LOCALE	COSTO A PREVENTIVO A CARICO E.L.	GIA' ACCERTATO	DA ACCERTARE	CAPITOLO
COMUNI DELL'AREA ALESSANDRINA	130.861,58	0,00	130.861,58	28296
COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE SETTENTRIONALE E DELLA BASSA VALLE DI SUSÀ	155.106,95	0,00	155.106,95	28296
COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE MERIDIONALE, DEL PINEROLESE E DEL CUNEESE	162.144,44	0,00	162.144,44	28296
COMUNI DEL BASSO NOVARESE E VERCELLESE CENTRALE	64.994,25	0,00	64.994,25	28296
COMUNI DEL BIELLESE E DELL'ALTO VERCELLESE	119.639,83	0,00	119.639,83	28296
COMUNI DEL CASALESE E DEL BASSO VERCELLESE	103.609,48	0,00	103.609,48	28296
COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE E ASSOCIATI	27.216,78	0,00	27.216,78	28296
COMUNE DI GATTICO VERUNO E ASSOCIATI	16.861,68	0,00	16.861,68	28296
COMUNE DI NOVARA	29.817,85	0,00	29.817,85	28296
COMUNE DI TORINO	39.980,85	0,00	39.980,85	28296
COMUNE DI VERBANIA E ASSOCIATI	34.879,55	0,00	34.879,55	28296
TOTALE	885.113,23	0,00	885.113,23	
	COSTO A PREVENTIVO A CARICO E.L.	GIA' ACCERTATO	DA ACCERTARE	CAPITOLO
UNIONE DEI COMUNI NORD EST DI TORINO	46.899,54	0,00	46.899,54	28296
UNIONE COMUNI COMUNITA' COLLINARE DEL GAVI	4.000,00	0,00	4.000,00	28296
UNIONE TERRE DI FIUME	4.560,00	0,00	4.560,00	28296
GESTIONE ASSOCIATA LAGO VIVERONE	5.500,00	0,00	5.500,00	28296
TOTALE	60.959,54	0,00	60.959,54	
TOTALE	946.072,77	0,00	946.072,77	

REGIONE PIEMONTE
CONVENZIONE FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO
PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (I.P.L.A.
S.p.A.) AVENTE PER OGGETTO IL SERVIZIO PER IL
COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 e
s.m.i. ANNI 2025-2027

PREMESSO CHE:

- con legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 la Regione Piemonte ha autorizzato la costituzione - in forma di S.p.A. a prevalente partecipazione regionale dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA);
- l'articolo 1 della citata legge regionale n. 12/79 impegna l'IPLA ad operare a fini di interesse regionale;
- la DCR 190 - 27730 del 17 giugno 2008 ha approvato le modifiche allo statuto dell'IPLA introducendo una revisione organica dello Statuto sociale al fine di meglio garantire il ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali

in tema di "in house providing";

- con deliberazione del Consiglio Regionale del 17/10/2017, n. 237 - 38076 è stato approvato il nuovo testo dello Statuto dell'IPLA, che al comma 2 dell'art. 1 prevede espressamente che la stessa sia una società in house in base alla normativa vigente;

In data 02/03/2018 Prot ANAC 0019735, la Regione Piemonte ha provveduto all'iscrizione di IPLA S.p.A., ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 7 ANAC, nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

- la L.R. 24 ottobre 1995, n. 75 "Contributi agli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" è nata dall'esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini, al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale soggette a infestazioni di zanzare, attraverso interventi finanziari a sostegno degli Enti locali per iniziative di lotta contro tali insetti;

- con L.R. 13 novembre 2006 n. 35 è stata modificata la L.R. 75/95 prevedendo la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare

l'IPLA S.p.A. del coordinamento e della gestione di attività di carattere generale relative alle iniziative di lotta alle zanzare;

- con deliberazione n. 26-1032 del 22.05.2025 la Giunta Regionale ha approvato la proposta progettuale relativa al programma di lotta alle zanzare per l'anno 2025-2027;

- con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____.2025 è stato affidato all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (IPLA) l'incarico del servizio per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i.anni 2025-2027;

- con la citata determinazione è stata approvata la proposta tecnica contenente il Progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori e i Progetti urbani presentati dagli Enti locali per l'anno 2025.

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n.80087670016)
rappresentata nella persona del Dirigente del Settore regionale Prevenzione, Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare Bartolomeo Griglio, ai fini della presente convenzione

domiciliato presso la sede del Settore medesimo in Torino, Piazza Piemonte, 1

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE-IPLA s.p.a. di seguito denominato IPLA (C.F. n. 02581260011) con sede in Torino, C.so Casale, n. 476, rappresentato da Andrea Morando autorizzato alla stipulazione del presente atto con provvedimento dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 26/05/2023 domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPLA,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare per gli anni 2025-2027.

ART.1 - Oggetto della collaborazione e svolgimento dell'incarico

La presente convenzione, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto la realizzazione da parte dell'IPLA, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i., del Progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori e dei Progetti urbani relativi agli anni 2025-2027.

Le attività e gli interventi che IPLA S.pA dovrà

svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per le singole prestazioni sono riportati nell'allegato alla convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto.

In particolare, l'IPLA si impegna a svolgere a favore della Regione Piemonte le seguenti attività:

Attività per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95.

a) accogliimento, esame e valutazione dei progetti presentati dagli Enti richiedenti il contributo, con espressione di un parere tecnico-economico scritto;

b) presa in carico delle richieste degli Enti locali, deleganti la Regione, relative alla gestione diretta delle azioni di lotta alle zanzare previste dai progetti (affidamento degli incarichi al personale e alle ditte di disinfestazione, acquisto dei prodotti antilarvali e/o adulticidi);

c) versamento agli Enti Locali non deleganti Regione Piemonte delle quote di contributo previste dalla L.R. 75/95 per interventi in aree urbane;

d) esame delle relazioni tecniche finali dell'anno precedente per la verifica dei risultati ottenuti e per la definizione della cifra ammissibile a consuntivo, con espressione di un parere scritto.

e) Attività di Segreteria tecnica e organizzativa

del Comitato Tecnico Scientifico Regionale.

f) Riunioni e sopralluoghi per progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95.

Il dettaglio dei costi sarà comunicato ogni anno a Regione Piemonte con nota sottoscritta dal legale rappresentante dell'IPLA sulla base delle domande di contributo che verranno presentate dagli Enti Locali.

Attività per il progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori.

Per la campagna 2025-2027, al fine di garantire la massima sorveglianza su tutti i vettori responsabili della diffusione di patologie umane e animali, il progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori, che recepisce il Piano Nazionale Arbovirosi per un importo che sarà comunicato nel suo preciso ammontare ogni anno a Regione Piemonte con nota sottoscritta dal legale rappresentante dell'IPLA, è articolato come segue.

PREVENZIONE

Le malattie trasmesse da insetti vettori non vanno considerate come comuni malattie infettive: si può

infatti prevenirne la diffusione e contrastare l'insorgere di epidemie riducendo la densità del vettore e quindi l'infettività dell'agente patogeno.

La possibilità di sviluppo di un'epidemia dipende dalla presenza contemporanea del patogeno e del vettore in un territorio (e dalla magnitudo dell'infestazione) e dalla densità. L'infestazione, può essere inconsapevolmente incrementata dalle abitudini di vita della popolazione; pertanto, risulta fondamentale coinvolgere la collettività nella riduzione dei focolai di sviluppo larvale e renderla edotta sull'utilizzo dei mezzi di protezione individuale contro le punture di insetti. Pertanto, verranno svolte le seguenti attività:

Comunicazione del rischio

Uno degli scopi principali del progetto è quello di formare e informare i cittadini nel suo insieme. Al fine di veicolare l'informazione ai cittadini, si attiveranno i seguenti canali di comunicazione: Numero Verde, spazi pubblicitari su testate giornalistiche, spot radiofonici, social (Facebook), sito internet dedicato, questionari, proposte di campagne d'interesse locale ai Comuni e richiesta di condivisione dei messaggi ad altri

Enti.

Formazione

La formazione in tema di arboviroosi deve essere volta a creare la situazione ottimale per l'attivazione di misure preventive utili a interferire con la riproduzione dei vettori e l'esposizione alle punture, per l'identificazione tempestiva dei casi di infezione e per la pianificazione e l'esecuzione a regola d'arte di interventi di controllo della popolazione di zanzare. La formazione sarà destinata a personale sanitario e ad altri portatori di interesse.

MISURE DI CONTRASTO AI VETTORI

Sempre nell'ottica delle misure di contrasto ai vettori si aggiornerà la banca dati dei siti sensibili. I siti sensibili sono strutture che per loro caratteristiche richiedono una particolare attenzione da parte di chi si occupa di monitorare e controllare la diffusione dei vettori di patologie veicolate da zanzare. Caratteristiche che possono riguardare l'utenza del sito, qualitativamente e/o quantitativamente importante, oppure la presenza di focolai di sviluppo culicidico. Nel primo gruppo rientrano i cosiddetti siti passivi quali: scuole, strutture sanitarie e ricreative, ricoveri, strutture sportive e così

via. Nel secondo i siti attivi come: cimiteri, rottamai, vivai, discariche, ecocentri, strutture per il conferimento e la trasformazione degli pneumatici fuori uso ecc. Alcuni siti possono essere sia attivi (produzione di zanzare) sia passivi (presenza umana).

Il lavoro dovrà realizzarsi tramite la formazione dei Tecnici dei progetti locali, affinché aggiornino le liste preesistenti o, nel caso dei numerosi Comuni aderenti per la prima volta, provvedano a una prima individuazione dei siti suddetti.

SORVEGLIANZA E RISPOSTA AI VIRUS WEST-NILE E USUTU

In accordo con il PNA che ha confermato la Regione Piemonte come area ad alto rischio di trasmissione di WNV, la sorveglianza verrà effettuata sull'intero territorio regionale al fine di rilevare precocemente la circolazione virale e intervenire con i dovuti mezzi su eventuali casi.

Sorveglianza entomologica

La rete di monitoraggio servirà come fonte di campioni di zanzare da analizzare per le indagini sulla presenza e distribuzione del WNV e dell'USUV. In particolare, nella prima parte della stagione la rete contribuirà, insieme alle indicazioni provenienti dalla sorveglianza veterinaria su

equidi e uccelli e da quella umana, all'individuazione di dove e quando il WNV e l'USUV iniziano a circolare, in modo da fornire indicazioni utili alla prevenzione della diffusione della malattia mediante trasfusione di sangue e trapianto di tessuti e organi infetti.

La rete dovrà essere a maglia esagonale, con distanza di 15 km tra i centri delle figure da realizzarsi al di sotto dei 600 m s.l.m. Una volta a settimana, tutti i campioni dovranno essere consegnati, adeguatamente coperti di ghiaccio secco e posti in contenitori adiabatici, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZS-PLV), sede di Torino, per le indagini virologiche atte a determinare l'eventuale presenza di WNV o USUV.

Misure da adottare in caso di positività a West Nile Disease

Gli interventi contro la diffusione di West Nile Disease (WND) saranno realizzati dal Soggetto attuatore del Progetto su segnalazione del Servizio di riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive (SEREMI), in caso di comprovata

o sospetta circolazione virale e in collaborazione con i servizi dell'ASL competente e del Comune interessato.

Gli interventi, sulla base di quanto previsto dal PNA e dai provvedimenti regionali, varieranno secondo il caso che origina la segnalazione.

SORVEGLIANZA E RISPOSTA AD ARBOVIROSI TRASMESSE DA ZANZARE INVASIVE (AEDES SPP.)

Tale attività si prefigge l'obiettivo di ridurre il rischio di trasmissione autoctona dei virus responsabili di Chikungunya, Dengue e Zika. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso le specifiche attività che sono descritte in maggior dettaglio nei paragrafi successivi.

Sorveglianza entomologica per vettori di Chikungunya, Dengue e Zika

In Piemonte il vettore potenzialmente più competente per Chikungunya, Dengue e Zika è la zanzara tigre (*Aedes albopictus*). La sorveglianza su questa specie avverrà in maniera differenziata.

Data per assodata la sua presenza su tutto il territorio regionale, almeno alle quote più basse, la sorveglianza si limiterà ai Comuni aderenti ai progetti locali, e a tutti i Comuni più popolosi, ossia con più di 30.000 abitanti (Alba, Alessandria, Asti, Biella, Casale Monferrato,

Chieri, Collegno, Cuneo, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Novara, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Torino, Venaria, Verbania e Vercelli). Il monitoraggio dovrà essere effettuato impiegando delle ovitrappole della capacità di circa mezzo litro. Le stecchette su cui depongono le uova le zanzare verranno sostituite ogni due settimane e si effettuerà la conta delle uova. I dati ottenuti dai Comuni più popolosi saranno utilizzati, interpolati a quelli meteorologici del periodo, per definire il superamento o meno dell'indice di rischio di trasmissione per ciascuna malattia, basato sul calcolo dei singoli tassi di riproduzione (R0).

Azioni di controllo contro chikungunya, dengue e zika

Al fine di ridurre al minimo il rischio di trasmissione autoctona di Dengue, Chikungunya e Zika virus, il Soggetto attuatore del Progetto agirà su segnalazione, da parte del SEREMI, di caso importato, autoctono o focolaio epidemico, e in appoggio al servizio dell'ASL di competenza e in collegamento con il Comune interessato.

Gli interventi, sulla base di quanto previsto dal PNA e dai provvedimenti regionali, varieranno secondo il caso che origina la segnalazione.

SORVEGLIANZA E RISPOSTA AL TOSCANA VIRUS E ALLA

MALARIA

Pur non essendo veicolato dalle zanzare (nel caso del Toscana virus) o non essendo un'arbovirosi (nel caso della malaria), vengono comprese nel presente Progetto anche attività di sorveglianza e risposta a malattie affini alle arbovirosi fin qui viste per l'analogia nelle modalità di trasmissione e nelle tecniche di indagine.

Sorveglianza entomologica per vettori di Toscana virus, Leishmania e malaria: dovrà eseguirsi l'attività di sorveglianza entomologica anche sui flebotomi e sulle zanzare del genere Anopheles appartenenti al complesso maculipennis. Il monitoraggio entomologico permetterà di acquisire dati utili circa la presenza delle specie che attualmente circolano sul territorio regionale e le fluttuazioni stagionali dei due vettori. La rete di monitoraggio coinciderà con quella impiegata per il monitoraggio delle specie autoctone. In base al numero di campioni raccolti si dovrà valutare se allestire una rete di monitoraggio ad hoc, individuando eventuali siti sensibili.

Azioni di controllo contro toscana-virus e malaria: negli ultimi anni si sono registrate alcune situazioni problematiche, seppur limitate negli effetti, relative alla presenza di casi

d'importazione di malaria (i cui plasmodi potrebbero potenzialmente essere trasmessi da alcune specie di zanzare del genere Anopheles) e di Toscana-virus (trasmissibile da alcune specie di flebotomi presenti anche in Piemonte). In tutti questi casi, sempre su segnalazione del SEREMI, dovrà essere effettuata un'accurata indagine ambientale delle aree prossime a dove il soggetto ha soggiornato in fase infettiva, con relativo monitoraggio entomologico, atto a verificare l'eventuale presenza in loco di vettori competenti per il patogeno in questione. Solo nel caso in cui l'indagine dia esito positivo, dovrà procedersi con gli interventi necessari a contenere la popolazione del vettore e di conseguenza a ridurre la probabilità di diffusione del patogeno.

SORVEGLIANZA DI NUOVE SPECIE INVASIVE, POTENZIALI VETTORI

L'intensificarsi dei traffici commerciali e una maggiore mobilità globale della popolazione umana hanno accresciuto negli ultimi anni il rischio di ingresso di specie esotiche in nuovi areali. Le diverse modalità con cui le zanzare invasive si sono introdotte, negli ultimi decenni, sia in Italia che in Europa, hanno evidenziato l'estrema

varietà e diffusione dei potenziali canali di ingresso di queste specie, detti anche Point of Entry (PoE). Su questa base si dovranno svolgere attenti monitoraggi in tutti i potenziali canali di ingresso sul territorio regionale.

MONITORAGGIO DELLA RESISTENZA AGLI INSETTICIDI

Dovranno essere eseguite attività per monitorare la resistenza ai prodotti insetticidi maggiormente impiegati, che permettano di allertare il sistema sull'insorgenza di tale fenomeno e di adottare, conseguentemente, strategie di controllo alternative.

a) Resistenza a biocidi con effetto larvicida: nelle aree oggetto di periodici trattamenti larvicidi, per rilevare prontamente la possibile insorgenza di resistenza dovrà essere valutata la sensibilità delle popolazioni di zanzare ai principi attivi utilizzati e la sensibilità ad altri principi attivi da utilizzare in sostituzione.

b) Resistenza a biocidi con effetto adulticida: nelle aree in cui vengono effettuati ripetutamente interventi adulticidi per ridurre il fastidio causato dalla presenza di zanzare verrà saggiata la suscettibilità delle popolazioni locali ai biocidi

con effetto adulticida e si valuterà anche la sensibilità delle popolazioni di zanzare ad altri principi attivi da utilizzare eventualmente in sostituzione.

INDICAZIONI TEMPORALI SULL'IMPLEMENTAZIONE DEL PNA E VALUTAZIONE

Il PNA "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020-2025" si articola su un orizzonte temporale di sei anni, per permettere azioni strategiche di più lungo respiro, e individua attività che devono essere attuate immediatamente e attività da implementare più gradualmente. L'IPLA SpA, a seguito dell'esecuzione del presente progetto, garantirà a Regione Piemonte il supporto necessario per la redazione della relazione relativa all'attuazione del PNA 2020-2025 e dell'eventuale nuovo PNA, se richiesta dal medesimo, da inviarsi al Ministero della Salute - Direzione Generale della prevenzione sanitaria e Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari.

Attività soggetto attuatore regionale

La realizzazione di tutti i punti sopra riportati comporterà per il soggetto attuatore regionale una serie di attività manageriali che si configureranno come segue:

- a) gestione dei rapporti tra Regione e l'IPLA per la definizione delle attività generali propedeutiche alla campagna di lotta;
- b) gestione degli acquisti di beni, forniture e incarichi necessari per la realizzazione del progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori;
- c) gestione dei contenziosi con le Ditte fornitrici di beni e servizi;
- d) gestione dei contenziosi con il personale coinvolto nel progetto;
- e) gestione dei rapporti con gli istituti bancari per l'accesso ai crediti, necessari per lo svolgimento della campagna di lotta;
- f) attività di segreteria per la gestione di tutta la documentazione, e conservazione della stessa secondo norma di legge.

**ART. 2 - Compenso e rapporti finanziari con la
Regione**

L'importo complessivo lordo delle attività di cui alla presente convenzione e riferito al programma regionale di lotta dell'anno 2025 approvato con DD n. _____ del __.05.2025 è pari a Euro 2.444.939,97 (IVA e oneri fiscali inclusi).

Per ciò che riguarda le attività relative agli anni

2026 e 2027 il compenso è previsto nella misura massima annua di Euro 2.500.000,00 per ciascun anno. Tale importo sarà definito nel suo preciso ammontare a seguito dell'approvazione annuale dei progetti tecnici di dettaglio, comprensivi dei progetti di intervento presentati dagli Enti Locali, come indicato nella DGR n. 26-1032 del 22.05.2025.

Per ciascun anno l'importo viene corrisposto secondo lo stato di avanzamento dei lavori con le seguenti modalità:

il 40% dell'importo annuale (IVA e oneri fiscali inclusi, se dovuti) alla realizzazione del 40% delle attività, dietro presentazione da parte dell'IPLA di apposita documentazione fiscale, di rendicontazione delle spese sostenute e di relazione delle attività svolte nel periodo di tempo relativo alla documentazione fiscale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'IPLA;

il 30% dell'importo annuale (IVA e oneri fiscali inclusi, se dovuti) alla realizzazione del successivo 30% delle attività dietro presentazione da parte dell'IPLA di apposita documentazione fiscale, di rendicontazione delle spese sostenute e di relazione delle attività svolte nel periodo di tempo relativo alla documentazione fiscale,

sottoscritta dal legale rappresentante di IPLA;
il restante 30% (IVA e oneri fiscali inclusi, se dovuti) al completamento delle attività ovvero alla realizzazione del 100% delle stesse. Il saldo finale viene corrisposto a seguito di presentazione di:

- rendicontazione finale delle spese complessive sostenute sottoscritta dal legale rappresentante attestante la completezza e la veridicità delle stesse. Tale documento dovrà contenere un prospetto riepilogativo delle rendicontazioni presentate con i riferimenti delle fatture emesse per gli stati di avanzamento;
- relazione tecnica finale di tutte le attività svolte e dei risultati raggiunti, sottoscritte dal legale rappresentante attestante la completezza e la veridicità delle stesse;
- documentazione fiscale.

Eventuali compensazioni tra le varie voci di spesa di cui si compone il progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori potranno essere effettuate nel limite del 10% e per motivate esigenze; variazioni superiori dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione Sanità con apposito atto.

Le fatture trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SdI), dovranno essere inviate al seguente codice unico ufficio IPA: ADAT4K.

Le fatture elettroniche dovranno inoltre contenere la seguedicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Le parti convengono che i termini di pagamento sono stabiliti in 30 giorni dal ricevimento da parte della Regione Piemonte della documentazione fiscale.

Qualora il pagamento non venisse effettuato nei termini previsti per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel

pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

Sono a carico dell'IPLA , intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto della presente convenzione. L'IPLA si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previste nella convenzione, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro.

I pagamenti sono subordinati alla regolarità contributiva dell'IPLA attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare da parte dell'IPLA, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

L'IPLA si impegna a tenere una contabilità speciale relativamente al finanziamento regionale e analitica per ogni procedura posta in essere nella attività di coordinamento, gestione e lotta, conservando tutta la documentazione atta a

giustificare le spese.

ART. 3-Durata

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione ed ha scadenza 31.03.2028, prorogabile al solo fine di assicurare la conclusione delle attività, senza oneri aggiuntivi.

ART. 4 - Documentazione e ispezioni

Al termine dell'incarico tutta la documentazione, cartacea e informatica, verrà conservata dall' IPLA nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.

L'IPLA consentirà ai Funzionari regionali l'ispezione e il controllo della documentazione correlata alle richieste finanziate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

ART.5 - Proprietà scientifica

La proprietà scientifica degli elaborati relativi alle attività di cui all'art. 1 è della Regione Piemonte, che potrà utilizzare per i propri scopi istituzionali tutti i dati e le informazioni che verranno raccolte con le attività oggetto della presente convenzione.

L'IPLA può comunque utilizzare i risultati delle attività svolte con le modalità concordate con la struttura regionale competente e dietro

autorizzazione della medesima struttura.

ART.6. - Trattamento dei dati personali

Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del servizio, le parti provvedono al trattamento, diffusione e comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 196/2003 e s.m.i. recante norme per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

ART.7 - Responsabilità dell'IPLA e penali

contrattuali

L'Ipla S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente Convenzione entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

In caso di ritardo nella fornitura del servizio la Regione Piemonte applicherà all'IPLA una penale pari 1.000,00 euro (euro mille/00), per ogni mese di ingiustificato ritardo rispetto al termine stabilito dall'art.3, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

L'Ipla S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma

non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'Ipla S.p.A.

L'Ipla S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

ART. 8 - Codice di comportamento

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di comportamento approvato con DGR n. 1-1717 del 13.07.2015. La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART 9 - Applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs 165/2001

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs 165/2001, l'IPLA si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti

poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 10 - Trasparenza

Le parti si impegnano a osservare, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027 approvato con DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generalis/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>)

L'IPLA, nel rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività, a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- il codice di comportamento;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART.11 - Acquisizioni esterne

In caso di acquisizione esterna e di affidamento di attività, l'IPLA si attiene alle previsioni del D.lgs.36/2023 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici)

ART. 12 - Recesso

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente atto qualora circostanze sopravvenute facciano venire meno la necessità della collaborazione.

ART. 13 - Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione e all'applicazione di tale convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le controversie sono deferite alla competenza del Foro di Torino.

ART 14- Modifiche

La presente convenzione può essere integrata e modificata su richiesta delle parti e previo accordo tra le stesse. Le eventuali modifiche e integrazioni devono essere formulate con atto sottoscritto dalle parti.

ART. 15 - Oneri di bollo e di registrazione

1. La presente convenzione verrà registrata in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione della presente convenzione sono poste a carico della parte richiedente.

3. La presente convenzione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, a carico di IPLA, nella misura e con le modalità previste nell'Allegato I.4 al Codice dei contratti pubblici, richiamato all'art. 18 comma 10 del medesimo Codice, come indicato dall'Agenzia delle Entrate (risposta n. 230/2024).

Il presente atto, letto e accettato dalle parti contraenti, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs 82/2005.

ART. 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. si informa l'Affidatario:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali

comunicati al Settore Prevenzione, Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023, I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore

delal Settore Prevenzione, Sanità Pubblica,
Veterinaria e Sicurezza Alimentare.

- i Responsabili esterni del trattamento dei
dati personali sono: CSI-Piemonte
comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e
l'Affidatario;

- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da
soggetti incaricati e Responsabili individuati dal
Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal
Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso,
adottando tutte quelle misure tecniche ed
organizzative adeguate per tutelare i diritti, le
libertà e i legittimi interessi che Le sono
riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere
utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs.
281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati,
per il periodo 12 anni come previsto nel
piano di fascicolazione e conservazione del
Settore Prevenzione, Sanità Pubblica, Veterinaria
e Sicurezza Alimentare;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun
modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo
extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori

dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027 approvato con DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generalis/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- le misure di trattamento del rischio;
- divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors);

b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021;

c) dal Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015.

ART. 17 - Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente

Dr. Bartolomeo Griglio

(firmato digitalmente)

IPLA s.p.a

L'Amministratore Unico

Arch. Andrea Morando

(firmato digitalmente)

Attività a favore degli Enti locali per il finanziamento dei progetti di lotta ai sensi della L.R. 75/95 (anno 2025)	Importo IVA inclusa	Importo IVA esclusa	attività gestione importo IVA inclusa	attività gestione importo IVA esclusa
1.COMUNI DELL'ALESSANDRINO	278.843,17 €	228.559,98 €	23.602,19 €	19.346,05 €
2.ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE	63.492,87 €	52.043,34 €		0,00 €
3. COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE SETTENTRIONALE e della BASSA VALLE di SUSA	310.213,90 €	254.273,69 €	25.847,11 €	21.186,16 €
4. COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE MERIDIONALE, DEL PINEROLESE e del CUNEESE	324.288,88 €	265.810,56 €	27.508,25 €	22.547,75 €
5. COMUNI DEL BASSO NOVARESE E VERCELLESE CENTRALE	129.988,50 €	106.547,95 €	11.055,85 €	9.062,17 €
6 COMUNI DEL BIELLESE E DELL'ALTO VERCELLESE	250.279,66 €	205.147,26 €	21.126,49 €	17.316,80 €
7 COMUNI DEL CASALESE E DEL BASSO VERCELLESE	207.218,95 €	169.851,60 €	17.170,04 €	14.073,81 €
8.COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE E ASSOCIATI	54.433,56 €	44.617,67 €	4.459,04 €	3.654,95 €
9.COMUNE DI GATTICO VERUNO E ASSOCIATI	33.723,35 €	27.642,09 €	2.704,87 €	2.217,10 €
10. UNIONE DEI COMUNI NORD EST DI TORINO	93.799,07 €	76.884,48 €	7.223,55 €	5.920,95 €
11.COMUNE DI NOVARA	59.635,69 €	48.881,71 €	4.945,85 €	4.053,98 €
12. COMUNE DI TORINO	79.961,70 €	65.542,38 €	6.651,22 €	5.451,82 €
13. COMUNE DI VERBANIA E ASSOCIATI	69.759,10 €	57.179,59 €	5.723,78 €	4.691,62 €
Totale ammesso a contributo	1.955.638,40 €	1.602.982,29 €	158.018,25 €	129.523,15 €
Quota complessiva a carico degli Enti richiedenti	977.819,20 €	801.491,15 €		
Quota a carico di REGIONE PIEMONTE	977.819,20 €	801.491,15 €		
Quota per l'attività di gestione dei progetti	79.009,12 €	64.761,58 €		
Totale a carico di REGIONE PIEMONTE per l'anno 2025	898.810,08 €	736.729,57 €		

Attività 2025 soggetto attuatore regionale				
tipologia attività	personale	giornate	importo IVA inclusa	importo IVA esclusa
a) gestione dei rapporti Regione IPLA per la definizione delle attività generali propedeutiche per la campagna di lotta;	Responsabile di struttura	5,5	€ 5.368,00	€ 4.400,00
b) gestione degli acquisti di beni, forniture e incarichi necessari per la realizzazione del progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e altri vettori;	Responsabile di servizio / Ricercatore esperto	10	€ 7.930,00	€ 6.500,00
c) gestione dei contenziosi con le Ditte fornitrici di beni e servizi;	Responsabile di servizio / Ricercatore esperto	4	€ 3.172,00	€ 2.600,00
d) gestione dei contenziosi con il personale coinvolto nel progetto;	Responsabile di servizio / Ricercatore esperto	2	€ 1.586,00	€ 1.300,00
e) attività di segreteria per la gestione di tutta la documentazione, e conservazione della stessa secondo norma di legge.	Tecnico	8	€ 4.392,00	€ 3.600,00
spese cancelleria			€ 52,00	€ 42,62
TOTALE		29,5	€ 22.500,00	€ 18.442,62

Attività 2025 per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95				
tipologia attività	personale	giornate previste	importo IVA inclusa	importo IVA esclusa
a) accogliimento, esame e valutazione dei progetti presentati dagli Enti richiedenti il contributo, con espressione di un parere scritto;	Tecnico	32	€ 17.568,00	€ 14.400,00
b) presa in carico delle richieste degli Enti locali, deleganti la Regione, relative alla gestione diretta delle azioni di lotta alle zanzare previste dai progetti (affidamento degli incarichi al personale e alle ditte di disinfestazione, acquisto dei prodotti antilarvali e/o adulticidi);	Responsabile di servizio /Ricercatore esperto	32	€ 25.376,00	€ 20.800,00
c) versamento agli Enti Locali non deleganti Regione Piemonte delle quote di contributo previste dalla L.R. 75/95 per interventi in aree urbane;	Responsabile di servizio /Ricercatore esperto	1	€ 793,00	€ 650,00
d) esame delle relazioni tecniche finali dell'anno precedente per la verifica dei risultati ottenuti e per la definizione della cifra ammissibile a consuntivo, con espressione di un parere scritto.	Tecnico	30	€ 16.470,00	€ 13.500,00
e) Attività di Segreteria tecnica e organizzativa del Comitato Tecnico Scientifico Regionale.	Tecnico	4	€ 2.196,00	€ 1.800,00
f) Riunioni e sopralluoghi per progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95	Tecnico	8	€ 4.392,00	€ 3.600,00
Spese trasferta			€ 2.214,12	€ 1.814,85
Consulenze esterne			€ 10.000,00	€ 8.196,72
	TOTALE	107	€ 79.009,12	€ 64.761,57

**Progetto regionale unitario di prevenzione, sorveglianza e risposta alle patologie umane e animali veicolate da zanzare e
altri vettori**

ATTIVITA' 2025	giornate	personale*	trasferta	incarichi	acquisti	totale IVA inclusa	totale IVA esclusa
Prevenzione							
Comunicazione del rischio	35	23.240,00 €		10.000,00 €	4.000,00 €	37.240,00 €	30.524,59 €
Formazione							
<i>Personale sanitario</i>	10	6.640,00 €				6.640,00 €	5.442,62 €
<i>Altri portatori di interessi</i>	10	6.640,00 €	500,00 €			7.140,00 €	5.852,46 €
Misure di contrasto ai vettori							
Individuazione siti sensibili	20	13.280,00 €	7.000,00 €			20.280,00 €	16.622,95 €
Sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu							
Sorveglianza entomologica	90	59.760,00 €	10.000,00 €	35.000,00 €	500,00 €	105.260,00 €	86.278,69 €
Misure da adottare in caso di positività a West Nile Disease	40	26.560,00 €	1.000,00 €	10.000,00 €		37.560,00 €	30.786,89 €
Sorveglianza e risposta ad arbovirusi trasmesse da zanzare invasive (Aedes sp.).							
Sorveglianza entomologica per vettori di Chikungunya, Dengue e Zika	85	56.440,00 €	15.000,00 €	10.000,00 €	1.500,00 €	82.940,00 €	67.983,61 €
Azioni di controllo contro Chikungunya, Dengue e Zika	40	26.560,00 €	1.000,00 €	20.000,00 €		47.560,00 €	38.983,61 €
Sorveglianza e risposta al Toscana virus e alla malaria							
Sorveglianza entomologica per vettori di Toscana virus e alla malaria	20	13.280,00 €	3.000,00 €			16.280,00 €	13.344,26 €
Azioni di controllo contro Toscana virus e alla malaria	10	6.640,00 €	1.000,00 €	5.000,00 €		12.640,00 €	10.360,66 €
Sorveglianza alla Leishmania	10	6.640,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €		13.640,00 €	11.180,33 €
Sorveglianza di nuove specie invasive potenziali vettori	70	46.480,00 €	9.000,00 €	5.000,00 €	1.000,00 €	61.480,00 €	50.393,44 €
Monitoraggio della resistenza agli insetticidi e sperimentazioni							
Resistenza a biocidi con effetto larvicida	15	9.960,00 €		5.000,00 €	250,00 €	15.210,00 €	12.467,21 €
Resistenza a biocidi con effetto adulticida	15	9.960,00 €		5.000,00 €	250,00 €	15.210,00 €	12.467,21 €
Sperimentazione metodi di contrasto alternativi	10	6.640,00 €	500,00 €	10.000,00 €	1.000,00 €	18.140,00 €	14.868,85 €
Indicazioni temporali sull'implementazione del PNA e valutazione	2	1.328,00 €				1.328,00 €	1.088,52 €
TOTALE	482	320.048,00 €	50.000,00 €	120.000,00 €	8.500,00 €	498.548,00 €	408.645,90 €

ATTIVITA'	2025 IVA inclusa	2025 IVA esclusa	2026 IVA inclusa	2026 IVA esclusa	2027 IVA inclusa	2027 IVA esclusa
Contributo a favore degli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare	€ 898.810,08	€ 736.729,57	€ 897.500,00	€ 735.655,74	€ 897.500,00	€ 735.655,74
Costo a carico degli Enti locali che hanno delegato IPLA per la realizzazione degli interventi	€ 946.072,77	€ 775.469,48	€1.000.000,00	€ 819.672,13	€ 1.000.000,00	€ 819.672,13
Progetto regionale unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolate da zanzare	€ 498.548,00	€ 408.645,90	€ 500.000,00	€ 409.836,07	€ 500.000,00	€ 409.836,07
Attività per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95	€ 79.009,12	€ 64.761,58	€80.000,00	€ 65.573,77	€ 80.000,00	€ 65.573,77
Compenso soggetto attuatore	€ 22.500,00	€ 18.442,62	€22.500,00	€ 18.442,62	€ 22.500,00	€ 18.442,62
Totale	€ 2.444.939,97	€ 2.004.049,15	€ 2.500.000,00	€ 2.049.180,33	€2.500.000,00	€2.049.180,33

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)	
personale	costo
Responsabile di struttura	€ 800,00
Responsabile di servizio / Ricercatore esperto	€ 650,00
Ricercatore	€ 560,00
Tecnico	€ 450,00
Operaio	€ 260,00

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Impegno N.: 2025/22120

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 1.467.120,78

Cap.: 113115 / 2025 - VERSAMENTI ALL'IPLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007) - PROG. 13.01

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B6CE5D87E6

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Impegno N.: 2025/22125

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BIL

Importo (€): 946.072,77

Cap.: 113118 / 2025 - VERSAMENTI ALL'IPLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007) - QUOTA FINANZIAMENTO COMUNI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B6CE5D87E6

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico

COFOG: Cod. 07.1 - Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Impegno N.: 2026/2510

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 1.468.247,00

Cap.: 113115 / 2026 - VERSAMENTI ALL'IPLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007) - PROG. 13.01

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B6CE5D87E6

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Impegno N.: 2026/2513

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BIL

Importo (€): 1.000.000,00

Cap.: 113118 / 2026 - VERSAMENTI ALL'IPLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007) - QUOTA FINANZIAMENTO COMUNI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B6CE5D87E6

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Impegno N.: 2027/852

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 1.468.247,00

Cap.: 113115 / 2027 - VERSAMENTI ALL'IPLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007) - PROG. 13.01

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B6CE5D87E6

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Impegno N.: 2027/854

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BIL

Importo (€): 1.000.000,00

Cap.: 113118 / 2027 - VERSAMENTI ALL'IPLA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007) - QUOTA FINANZIAMENTO COMUNI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B6CE5D87E6

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Accertamento N.: 2025/2016

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 1.498.867,20

Cap.: 16575 / 2025 - COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA (ART. 2 DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2000, N. 56).

Soggetto: Cod. 220175

PdC finanziario: Cod. E.1.01.02.03.001 - Compartecipazione IVA - Sanità

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 2 - per le entrate della gestione sanitaria della regione

Titolo: Cod. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia: Cod. 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Accertamento N.: 2025/2032

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 880,00

Cap.: 16575 / 2025 - COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA (ART. 2 DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2000, N. 56).

Soggetto: Cod. 220175

PdC finanziario: Cod. E.1.01.02.03.001 - Compartecipazione IVA - Sanità

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 2 - per le entrate della gestione sanitaria della regione

Titolo: Cod. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia: Cod. 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

Accertamento N.: 2026/258

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 1.500.000,00

Cap.: 16575 / 2026 - COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA (ART. 2 DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2000, N. 56).

Soggetto: Cod. 220175

PdC finanziario: Cod. E.1.01.02.03.001 - Compartecipazione IVA - Sanità

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 2 - per le entrate della gestione sanitaria della regione

Titolo: Cod. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia: Cod. 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Accertamento N.: 2027/121

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 1.500.000,00

Cap.: 16575 / 2027 - COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA (ART. 2 DEL D.LGS 18 FEBBRAIO 2000, N. 56).

Soggetto: Cod. 220175

PdC finanziario: Cod. E.1.01.02.03.001 - Compartecipazione IVA - Sanità

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 2 - per le entrate della gestione sanitaria della regione

Titolo: Cod. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia: Cod. 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

Impegno N.: 2025/22123

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 31.746,42

Cap.: 179352 / 2025 - CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 e L.R. 22/2007) - PROG. 13.01

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CIG: B6CE5D87E6

PdC finanziario: Cod. U.1.04.03.02.001 - Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Impegno N.: 2026/2512

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 31.753,00

Cap.: 179352 / 2026 - CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 e L.R. 22/2007) - PROG. 13.01

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CIG: B6CE5D87E6

PdC finanziario: Cod. U.1.04.03.02.001 - Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Impegno N.: 2027/853

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 31.753,00

Cap.: 179352 / 2027 - CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 e L.R. 22/2007) - PROG. 13.01

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CIG: B6CE5D87E6

PdC finanziario: Cod. U.1.04.03.02.001 - Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 4 - per le spese della gestione sanitaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Accertamento N.: 2025/2017

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 885.113,23

Cap.: 28296 / 2025 - VERSAMENTO DI SOMME DA PARTE DEI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007)

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.003 - Trasferimenti correnti da Comuni

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 2 - per le entrate della gestione sanitaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Accertamento N.: 2026/259

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BIL

Importo (€): 1.000.000,00

Cap.: 28296 / 2026 - VERSAMENTO DI SOMME DA PARTE DEI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007)

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.003 - Trasferimenti correnti da Comuni

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 2 - per le entrate della gestione sanitaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamento N.: 2027/122

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BIL

Importo (€): 1.000.000,00

Cap.: 28296 / 2027 - VERSAMENTO DI SOMME DA PARTE DEI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007)

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.003 - Trasferimenti correnti da Comuni

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 2 - per le entrate della gestione sanitaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 298/A1409D/2025 DEL 27/05/2025**

Accertamento N.: 2025/2018

Descrizione: L.R. 75/95 E S.M.I. AFFIDAMENTO AD IPLA S.P.A. DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I.- ANNI 2025- 2027". APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2025-2027 . SPESA COMPLESSIVA 7.444.939,97. ACCERTAMENTO DI EURO 1.498.867,20 SUL CAP. 16575/25, EURO 946.072,77 SUL CAP. 28296/25 , EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 16575 DEL BILANCIO 2026 E 2027 ED EURO 1.000.000,00 SUL CAP. 28296 DEL BILA

Importo (€): 60.959,54

Cap.: 28296 / 2025 - VERSAMENTO DI SOMME DA PARTE DEI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE (L.R. 75/1995 E L.R. 22/2007)

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.005 - Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 1 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 2 - per le entrate della gestione sanitaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche